



VERBALE
DI
CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA
DEL 20 LUGLIO 2015

COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DEL 20 LUGLIO 2015

Ore 20.59

Presiede la seduta il Presidente Sig. Giovanni Vittorio Isidoro.

Assiste il Vicesegretario Generale, Dott.ssa Emanuela Marcoccia.

Presidente Isidoro

Signori buonasera. Iniziamo questo Consiglio Comunale dando la parola a Margjoni per una commemorazione. Prego Consigliere Margjoni.

Consigliere Margjoni

Cari colleghi, chiedo un minuto di silenzio per chi, senza volerlo, sono diventati eroi, in ricordo della strage di Via D'Amelio del 19 Luglio 1992.

Non è facile trovare le parole giuste per ricordare Paolo Borsellino e la sua scorta, Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina, anche perché le parole rischiano davvero di scivolare nella retorica.

Del resto, come amministratori veniamo giudicati sulla base non della bellezza delle nostre parole ma della coerenza dei nostri comportamenti. Borsellino ci ha lasciato l'esempio di una vita sobria, di una legalità vissuta nell'impegno quotidiano e sofferto, praticato e non declamato.

Mafia e corruzione sono una minaccia seria, concreta ed attuale per la nostra democrazia e per la nostra economia. Lo attestano le inchieste giudiziarie che hanno coinvolto gli amministratori ahinoi pubblici locali e nazionali.

Ecco perché l'omaggio più rispettoso che possiamo rendere alla memoria del Magistrato Borsellino non saranno certo le nostre belle parole ma le nostre condotte, le nostre azioni finalizzate alla trasparenza, alla legalità, al rispetto della legge e alla tutela del bene Comune. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Margjoni.
Facciamo un minuto di silenzio.

(Si osserva un minuto di silenzio)

Grazie.

Scrutatori Falcone, vediamo... Carnovali, Rovelli.

PUNTO N. 1

**APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO
COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2015.**

Presidente Isidoro

Primo punto all'O.d.G.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	17	
CONSIGLIERI ASSENTI	8	Borghetti, Caputo, Cecchetti, Colombo, Forloni, Kirn, Lemma, Pellegrini
CONSIGLIERI ASTENUTI	2	Giudici, Rovelli
CONSIGLIERI VOTANTI	15	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	

Verbale approvato.

PUNTO N. 2

**APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI
PUBBLICI 2015 - 2017 ED ELENCO ANNUALE 2015.**

PUNTO N. 3

**ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IMPOSTA SUL REDDITO
DELLE PERSONE FISICHE: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ED
ESENZIONI PER L'ANNO 2015.**

PUNTO N. 4

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE DELLE
ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELLA COMPONENTE
I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - ANNO 2015.**

PUNTO N. 5

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2015.

PUNTO N. 6

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

PUNTO N. 7

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2015, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Presidente Isidoro

Dal punto 2 al punto 7 l'Assessore Orlandi ci fa un'unica relazione sul Bilancio diciamo Preventivo 2015/2017.
Prego Assessore.

Assessore Orlandi

Grazie Presidente.

Ripercorro brevemente i punti che avevo già proiettato nell'ultimo Consiglio Comunale, giusto per dare un'inquadratura in pillole a quello che è il Bilancio, prima di lasciare la parola alla discussione dell'aula.

I principali elementi innovativi del 2015 partono innanzitutto con l'andata a pieno regime del nuovo sistema contabile per noi Comune di Rho, che avevamo in sperimentazione, ente sperimentatore, di conseguenza, questo, come secondo anno, entra a pieno regime.

La prima particolarità la trovate nelle parole in realtà, non nei numeri, perché trovate una sezione strategica del DUP, Documento Unico di Programmazione, che prevede un nuovo strumento di programmazione all'interno dell'ente, adottato con il supporto del Segretario e l'Ufficio del Controllo di Gestione, della Mappa Strategica. Questa Mappa Strategica, che è presente, per darvi un orientamento, da pag. 88 in avanti del DUP, riassume sinteticamente quelli che sono i principali obiettivi e programmi e progetti per il 2015 e gli anni successivi dell'Amministrazione Comunale.

Questa Mappa Strategica è molto sintetica, chiara, esplicita anche da questo punto di vista, crea, è l'anello di congiunzione tra quelli che sono i programmi e i progetti inseriti nel programma di mandato e quelli che

poi diventano progetti operativi nella sezione operativa del DUP, quindi vengono messi in pratica. In questo modo si crea un Documento Unico di Programmazione, quindi che tiene insieme tutto il processo di programmazione dal Bilancio elettorale di mandato fino al... dal programma di mandato, scusate, fino all'obiettivo operativo annuale che deve svolgere il singolo settore della macchina amministrativa.

Passando ai numeri, come sapete, avevo già detto, questo è l'anno in cui il Comune di Rho passa, diciamo, una linea, che è quella tra l'essere in positivo o in negativo nei confronti dello Stato. Il 2015, per la prima volta nella storia del Comune di Rho, è l'anno in cui il Comune è in negativo rispetto allo Stato, nel senso che i trasferimenti non sono in positivo bensì siamo noi che trasferiamo soldi alla collettività generale.

Andiamo quindi sotto di 1 milione di Euro e per darvi un parametro di riferimento riferito alla nostra realtà, il Comune di Rho nel 2010 riceveva trasferimenti per 10.065.000 Euro, nel 2015 la compensazione delle varie partite nei confronti dello Stato ci porta a meno 995.000 Euro per l'esattezza.

Entriamo quindi nel novero di quei Comuni, i cui primi hanno iniziato già nel 2013 a essere in negativo nei confronti dello Stato, nel 2015, per fortuna o purtroppo a seconda di come si vogliono vedere le cose, sicuramente purtroppo quando lo si subisce, si va in negativo.

A fronte di tutti questi tagli manteniamo tasse, imposte e tariffe invariate, per cui tutte le delibere che trovate di determinazione delle aliquote rimangono invariate rispetto agli anni precedenti.

Vi segnalo solo un errore materiale nello stabilire le aliquote della TASI, dove c'è un 2,5 per mille che invece è un 3 per mille, che quindi volevo informare che rimane invariato rispetto allo scorso anno, è un mero errore materiale e quindi andremo a sanare come errore materiale durante la seduta. Ve lo volevo dire, qualora voi abbiate letto le delibere, confrontandole con quelle dello scorso anno, sembrava che vi fosse in una particolare casistica, quindi non parliamo neanche dell'aliquota generale ma una delle casistiche, trovate questa differenza.

In totale, dall'ultima volta che sono state ritoccate le aliquote della tassazione locale, i tagli che abbiamo subito sono stati di 4 milioni di Euro. Questo significa che gli ultimi 4 milioni di Euro tagliati sono stati attutiti all'interno del Bilancio, grazie o a nuove entrate che si sono verificate, vedi l'imposta di soggiorno che abbiamo istituito l'anno scorso, piuttosto che altre piccole maggiori entrate; soprattutto dal lato della spesa tutto il

lavoro di spending review sempre in atto all'interno dell'Amministrazione, di attenzione alla spesa, ha portato il non aumento delle tasse.

Per dare un'idea poi di quella che è la tassa scampata, cioè la tassa che non abbiamo chiesto ai cittadini, significa un'altra addizionale IRPEF. Se noi avessimo ribaltato gli ultimi tagli subiti sul lato delle entrate avremmo dovuto raddoppiare l'attuale addizionale comunale IRPEF. Questa è la tassa che io definisco scampata, cioè quella che il cittadino non vede ma che comunque gli è andata bene, diciamo così, vista dall'ottica del cittadino, quindi non è tenuto a pagarla ogni anno.

Sul lato delle entrate abbiamo delle entrate in più rispetto.., grazie diciamo all'effetto Expo, che sicuramente sono l'imposta di soggiorno che vi citavo prima, in modo diciamo particolare, l'imposta di pubblicità, dove in realtà qui c'è un aumento ma in misura percentuale parliamo di poco meno del 10% rispetto a quanto incassiamo solitamente, quindi è un aumento che vale 100.000 Euro, ma a livello percentuale ha un impatto minimo.

Trovate poi maggiori sanzioni da Codice della Strada dovute in realtà sia a un maggior flusso veicolare, quindi statisticamente anche una maggior possibilità di commettere infrazione, sia anche all'entrata in regime nei primi mesi del 2015 della ZTL.

Sul lato delle entrate un'altra entrata riferita ad Expo, che in questi anni ha portato grandi benefici al Comune di Rho, è l'alienazione, sono le alienazioni patrimoniali. Nel 2015 incasseremo 1 milione e mezzo di Euro dell'ultima rata del primo lotto di terreni che avevamo venduto, che ammontava a 6 milioni di Euro in totale, il pagamento dell'ultimo milione e mezzo viene nell'anno 2015, insieme al saldo anche dei diritti edificatori della vasca volano. È stato erogato un acconto nel corso del 2014, il saldo avviene entro Novembre 2015. La sommatoria di queste due partite vale poco più di 3 milioni di Euro.

Sul lato della spesa riusciamo a mantenere i servizi invariati, di conseguenza non vi sono diciamo tagli da questo punto di vista, nonostante il taglio di cui vi ho già detto sul lato delle entrate.

Sulla spesa in conto capitale nel nostro Piano delle opere pubbliche abbiamo poi inserito, se vi ricordate era l'ultima slide, delle priorità rispetto a tutte le opere pubbliche inserite. Alcune di queste sono già state deliberate dalla Giunta, in particolare la delibera più grossa sono 850.000 Euro destinati a manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi. Vi sono altre opere pubbliche prioritarie, ne cito... Un'altra opera pubblica

importante che si è vista, è già passata in Giunta, è la riqualificazione di Via Meda, i cui lavori partiranno a breve; anche quella già deliberata da tempo.

Altri due interventi più grossi e consistenti che rimangono tra le priorità sono sicuramente il lotto 2 del rugby e la rotonda di San Martino - Fontanili.

Vi sono poi invece una serie di interventi molto più piccoli tra le priorità che nel corso dell'anno, a seconda poi delle disponibilità finanziarie che dovessero esserci, proseguiremo poi con l'iter di progettazione e realizzazione.

Rispetto, e chiudo, vado già verso la conclusione, l'indebitamento, è previsto un ulteriore abbattimento dell'indebitamento, anche con 300.000 Euro destinati a estinzione anticipata di mutui, a seguito di una norma che ci impone che il 10% delle alienazioni patrimoniali venga destinato a riduzione dell'indebitamento. Risorse che, apro una parentesi, potrebbero liberarsi se stiamo alla fonte ANCI Nazionale che sta lavorando affinché venga tolto questo vincolo.

Comunque l'indebitamento è previsto a fine 2015 a 58.700.000 Euro. Siamo partiti, questa Amministrazione è partita con un indebitamento di 94.700.000 Euro, alla fine del 2015, quindi a conclusione di questi cinque anni, un abbattimento del 38% complessivo, che porta l'indebitamento del Comune di Rho a 58 milioni e 7.

Questo lo ripeto spesso, è uno di quei lavori silenziosi di questi cinque anni che lasceremo all'Amministrazione successiva, che potrà disporre, quindi con un indebitamento sotto controllo, potrà finalmente accendere nuovi mutui.

Tant'è che già nel Bilancio pluriennale che andiamo ad approvare questa sera, nel 2017 sono previsti in entrata 800.000 Euro di accensione di nuovi mutui. È una data x diciamo da segnarsi sul calendario, perché l'ultimo mutuo acceso nel Comune di Rho è stato nel 2009, che poi è sfociato nel 2010 come data effettiva di partenza.

Tutto questo porta a un risparmio soprattutto in termini di interessi passivi che è passato da 3 milioni e 8, interessi passivi annui del 2010, a 2 milioni e 6. Vuol dire pagare 1 milione e 2 di Euro di interessi passivi in meno all'anno, che è tutto di guadagnato.

Termino facendo un accenno alla delibera iscritta al n. 7 dell'O.d.G., che è la verifica degli equilibri di Bilancio. Con la nuova contabilità viene aggiunta una verifica al 31 Luglio. Noi solitamente con il precedente sistema eravamo abituati esclusivamente alle scadenze del 30 Settembre e 30 Novembre. Con la nuova contabilità viene inserita una terza scadenza, che in realtà è prima delle

altre due, al 31 Luglio, che noi facciamo oggi contestualmente all'approvazione del Bilancio.

Ovviamente, sulla parte in conto competenza c'è ben poco da dire, perché andiamo ad approvare oggi il Bilancio e quindi è ovviamente con i numeri del Bilancio in equilibrio. C'è però la parte anche dei residui che viene verificata negli equilibri di Bilancio, dove non c'è praticamente nulla da segnalare, nessuno scostamento particolare. Viene accertato l'equilibrio anche sulla parte dei residui, che in realtà è la parte poi non dico più semplice del Bilancio, ma che ha la sua naturale vita, qualora solo ci fossero delle riscossioni grosse saremmo chiamati diciamo a riequilibrare la parte dei residui.

Termino dicendo che l'avanzo di amministrazione al momento non viene applicato, viene tenuto, qualora nelle sessioni di Settembre o Novembre si dovessero registrare le condizioni tali per cui detto avanzo possa o debba essere applicato.

Rimango a disposizione per chiarimenti o approfondimenti.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore Orlandi.
Gli interventi sono aperti.

Consigliere Giudici

Scusi Presidente, discutiamo punto per punto o tutto insieme?

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Giudici.

Consigliere Giudici

No, non devo intervenire, volevo chiedere, visto che non c'ero alla Conferenza dei Capigruppo, se discutiamo punto per punto o...

Presidente Isidoro

La relazione è stata fatta unica, secondo me è meglio diciamo intervenire su... fare un intervento unico su tutti i punti.

Consigliere Giudici

Non so, non è stato deciso?

Presidente Isidoro

Poi, Consigliere Giudici, lei faccia come vuole.

Consigliere Giudici

No, non come vuole, nel senso, anche per la votazione, facciamo una votazione unica o...

Presidente Isidoro

Le votazioni poi sono singolarmente. Sono separate.

Consigliere Giudici

Io chiederei se si può discutere punto per punto. Adesso io non so, non c'ero alla Conferenza dei Capigruppo, magari sbaglio.

Presidente Isidoro

Prego.

Assessore Orlandi

Solo un'indicazione per l'aula. Solo un'indicazione... Posso? In realtà ha poco senso che le delibere vengano discusse singolarmente, perché ovviamente le prime sono prodromiche all'ultima; quindi poi... però la discussione certamente va fatta unica altrimenti si perde il quadro d'insieme.

Presidente Isidoro

Consigliere Giudici, parla quanto vuoi.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giudici)

Presidente Isidoro

No, se vuoi intervenire puoi intervenire. Se però non c'è nessuno che interviene io metto in votazione, così tagliamo subito la testa al toro.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giudici)

Presidente Isidoro

Ragazzi, io non vedo interventi, sono costretto a mettere in votazione. Confermiamo la presenza...

Consigliere Giudici

Beh, io...

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Giudici.

Consigliere Giudici

Io parlo del Piano delle opere, non ho sentito l'altra volta la presentazione, poi gli assenti hanno sempre torto. Va beh, io intanto ho messo giù un commento sul Piano delle opere, poi parlerò anche di altro, insomma.

Per quanto riguarda il Piano triennale delle opere io partirei a livello cronologico con il parlare dell'opera pubblica che è appena stata realizzata, ovvero la piazza e la realizzazione di un'opera artistica presso Rho Fiera, il cosiddetto progetto "Costellazione Expo".

A tal proposito come Gruppo Consiliare della Lega Nord abbiamo protocollato un'interrogazione, magari anche scomoda, che non discuteremo questa sera ma con molta probabilità ne parleremo durante il periodo autunnale. In sostanza...

Consigliere Lampugnani

Scusi Presidente, ma non è nel Piano delle opere la...

Consigliere Giudici

Ha detto che posso parlare di tutto, quanto voglio. Capito?

Consigliere Lampugnani

Avete la mozione, presentate la mozione.

Consigliere Giudici

No, non abbiamo una mozione, non abbiamo mozioni.

Presidente Isidoro

Si sta parlando di opere pubbliche.

Consigliere Giudici

Sto parlando di un'opera pubblica.

Consigliere Lampugnani

Non ... Piano delle opere, la piazza della Costellazione non mi sembra che sia nel Piano delle opere. Punto. Se poi vogliamo fare polemica sulla ...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Giudici

Infatti è per quello che io chiedevo se potevo parlare, perché ogni volta che parlo io c'è sempre qualche problema. Quindi ho...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Negrini)

Consigliere Giudici

Ho capito, ho parlato 40 secondi, Assessore, ho parlato 40 secondi, sto magari facendo un discorso che mi collego e... Parlo io 40 secondi e vengo interrotto. Non so, parlate di quello che volete, va bene.

Sto dicendo che in sostanza noi chiedevamo al Sindaco, poi ci informerà, su quante sono le spese in carico al Comune di Rho, sia per il mosaico che per la piazza; sicuramente non è una spesa indifferente, poi se non ne volete parlare, c'era anche un'interrogazione, va bene, mettiamo le fette di salame sugli occhi ...chi si interessa.

A mio avviso sarebbe stato giusto che la società Expo si sobbarcasse i costi, soprattutto quello della piazza, che pur essendo nel Comune di Rho è un luogo di passaggio frequentato da tutti.

D'altronde, cioè, con Expo non abbiamo mai battuto i pugni sul tavolo, pur avendolo sul nostro territorio, poi il quadro della nostra città è sotto gli occhi di tutti.

In sintesi, avremo una nuova piazza a Rho Fiera e ci teniamo ben strette le nostre strade di Rho, che sono piene di buche, i nostri marciapiedi impraticabili, Piazza Visconti che ancora ha una viabilità provvisoria. Il tutto corredato anche dal fatto che abbiamo pagato probabilmente anche le spese per il taglio del nastro, quindi abbiamo offerto pure l'aperitivo quella sera al Dottor Sala, che non si è neanche degnato della sua presenza in Consiglio Comunale qui a Rho. Noi siamo i migliori, offriamo anche gli aperitivi per fare un taglio del nastro.

Questo è il Comune di Rho e questo è lo specchio desolante della Rho durante l'Expo.

Ovviamente di tutto questo il Consiglio Comunale non è mai stato parte attiva, nessuno sapeva niente di questa

piazza, abbiamo dovuto leggere una delibera sul sito internet, addirittura stasera non potevo neanche parlarne perché parliamo di numeri, parliamo di soldi, parliamo di Bilancio, però non possiamo parlare di questi 310.000 che riguardano il Comune di Rho. Anche questo è paradossale. Per correttezza, così come in pompa magna avete ringraziato la società Fiera per il nuovo parco cittadino, qui almeno una tirata d'orecchie alla società Expo ci sembrava il minimo. Il Comune di Rho deve pagare 310.000 Euro, anzi poi magari ci saranno gli sponsor che pagheranno quest'opera pubblica, però vogliamo vedere i soldi, vogliamo veder vendere porta a porta queste mattonelle, in modo che andiamo a recuperare gli avanzi di Bilancio.

Abbiamo menzionato prima anche il discorso del Cinema Teatro, oramai siamo convinti che il discorso del Cinema Teatro sarà il vostro ticket da spendere in campagna elettorale, anche perché da mesi in questo Consiglio Comunale non parliamo di Cinema Teatro, non parliamo più dell'area...

Scusi Presidente, però c'è un casino della Madonna, se parlo io... Non so, ognuno fa quello che vuole.

Presidente Isidoro

... diventando sordo io, ma non sento diciamo confusione. Prego Consigliere Giudici.

Consigliere Giudici

Detto questo, siamo convinti che il discorso del Cinema Teatro sarà il vostro ticket da spendere in campagna elettorale, da mesi qua non ne parliamo, non abbiamo notizie. Magari ne parlate nelle vostre segreterie di partito, magari dentro l'Expo dove organizzate anche le assemblee lì dentro, in un luogo pubblico, anche questo il P.D. può farlo. Per il resto è tutto silenzio.

Inoltre nel vostro programma elettorale si proponeva di riattivare la città, parlavate di riqualificare le aree dismesse definendole un ruolo chiave nell'edilizia residenziale e nella realizzazione di servizi di interesse pubblico. I Piani Integrati venivano definiti un'opportunità per la città. Oltre a citare l'area ex Diana De Silva menzionavate la ex MTM, la ex CMR, Pantanedo, la zona centrale di Via Meda/Garibaldi, lo scalo ferroviario, la Citterio.

Io non so se nel Consiglio Comunale precedente ne avete parlato di questo, non so se si può parlare di queste opere perché comunque era previsto dal vostro piano, dal vostro programma elettorale.

Io non ho avuto modo di sentire la sua relazione lo scorso mese, ma di questo punto questa sera non ne ha parlato Assessore, per cui vorrei capire, visto che io ho fatto l'intervento, lo ripeto, solo per il punto all'O.d.G. riguardante le opere pubbliche, poi mi riservo di intervenire per ogni altro singolo punto, vorrei capire qualcosa. Vorrei sentire la vostra voce riguardo a questo Piano delle opere effettivo. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giudici. I Piani Integrati non sono delle opere pubbliche.

Non vedo nessun Consigliere che vuole intervenire. Consigliere Caputo, prego.

Consigliere Caputo

Grazie. Diciamo che di questo Bilancio sicuramente l'osservazione che va fatta e che come partito ci teniamo particolarmente a fare è quella del fatto che purtroppo, diversamente da quanto, diciamo, viene fatto credere, è previsto un aumento delle tasse. Questo è giusto che venga rilevato ed è giusto che venga evidenziato, perché ai cittadini in una situazione che conosciamo tutti essere veramente già pesantissima, di tasse su tasse la prospettiva di doverne pagare di più è sicuramente molto gravosa e molto fastidiosa.

Perché dico questo? Perché, come giustamente ha affermato, stavo entrando in quel momento, l'Assessore Orlandi, non sono state toccate le aliquote nel corso di quest'anno, questo è comprensibile perché a pagina, ho il Documento Unico di Programmazione, a pag. 73 del documento viene motivato il perché di questo. Infatti viene detto che per la parte corrente viene prevista sull'annualità 2015 la possibilità di utilizzare le entrate derivanti dalle alienazioni al fine del finanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, e a riduzione dell'indebitamento per 2.330.000, nonché l'applicazione di una quota di oneri di urbanizzazione per 2.500.000 Euro.

Allora, questi proventi che vengono utilizzati in questo modo, che solo fino a quest'anno possono essere destinati a questo, perché c'è una norma di una Finanziaria che prevede che solo fino a questo anno vengano utilizzati in questo modo, sicuramente lo si è potuto fare e si è fatto. Questo è il motivo per cui evidentemente le aliquote non sono state toccate.

Si tenga conto che dall'anno prossimo questi proventi dovranno essere utilizzati invece interamente ed

esclusivamente per gli investimenti, quindi per le strade, per le infrastrutture.

Allora ci si chiede cosa succederà nei prossimi anni, perché è evidente che non sarà più possibile utilizzare questi proventi con la finalità che hanno avuto quest'anno.

È chiaro che il dubbio che viene è: evidentemente per far fronte a questo ammanco viene ipotizzato un aumento delle tasse. Puntuale conferma si ha nelle pagine successive, perché è giusto mettere in evidenza che per gli anni 2016 e 2017 gli aumenti delle aliquote sono previsti eccome.

Vediamo in che termini. Partiamo dall'IMU, l'Imposta Municipale Propria, viene iscritto a Bilancio per il triennio 2015/2017 l'importo per l'IMU passa da 8 milioni 960 per il 2015 a 11 milioni e 879 per il 2016 e 11 milioni 920 per il 2017; quindi prevedendo un aumento del gettito connesso all'aumento delle tariffe. Sono previsti circa 3 milioni di Euro di aumento del gettito IMU. La domanda è, quindi, evidentemente andrà previsto un aumento delle aliquote? Ce lo spieghi l'Assessore.

Per il tributo TASI, ecco, su questo va sottolineato per intanto che lo 0,3% che è previsto in questo Comune è un'aliquota comunque che è tra le più alte che vengono applicate nella zona e questo è giusto evidenziarlo.

In ogni caso è previsto che il gettito derivante dall'applicazione di queste aliquote, questo è a pag. 160, è stato stimato per l'anno 2015 in 4 milioni 900, e per le annualità 2016/2017 per 5.400.000 Euro. Anche qui un aumento del gettito, che evidentemente significa aumento delle aliquote.

Per l'addizionale IRPEF a pag. 161 il gettito annuo previsto per il 2015 è pari a 5,5 milioni di Euro, mentre per le annualità successive è previsto un aumento, l'ammontare di 7.200.000 Euro, per effetto di un aumento delle aliquote e della riduzione della fascia di esenzione. Insomma, sono previsti aumenti delle tasse per i prossimi anni. Viene da pensare che, chiaro, l'anno prossimo ci saranno le elezioni e quindi sarà poi gravoso per le Amministrazioni successive andare a giustificare che ci saranno aumenti delle aliquote.

Sento sul punto l'Assessore e poi farò un intervento dopo.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Caputo.

Assessore, non c'è nessun intervento, se vuole rispondere.

Assessore Orlandi

Rispondo in merito all'intervento dell'Assessore Caputo.

(Interventi fuori microfono)

Assessore Orlandi

Assessore..., il già Assessore Caputo. Il caldo, il 20 di Luglio.

Sono verissimi i dati che ha letto, però a questo non corrisponde un aumento delle tasse. Non so se voi avete letto il Sole24ore, Italia Oggi di Venerdì e Sabato, dove riportava ciò che sarà la Local Tax dal 2016 in avanti. Nel senso che, ipotesi su cui sta ragionando il Governo, è quella di lasciare il gettito IMU dei D, che oggi viene versato allo Stato, la parte... Faccio un passo indietro senno non ci capiamo.

I cittadini e imprese di Rho pagano 21 milioni di Euro di IMU, di questi 21 milioni di Euro 8 milioni vanno direttamente allo Stato nel nostro caso. Sulla Local Tax si sta lavorando affinché venga lasciata una parte, o meglio tutto questo gettito degli 8 milioni di Euro ai Comuni, dalla quale verrà poi detratta quella somma che va a finanziare il fondo di solidarietà comunale.

Noi abbiamo fatto una stima di quello che succede sul 2016 e 2017, che ci porta più o meno a quei dati che trovate all'interno del DUP. In realtà, sul come sarà poi finanziata questa manovra da parte dello Stato, voi sapete che proprio contemporaneamente a questo weekend il nostro Presidente del Consiglio ha anticipato una sorta di rivisitazione fiscale generale, sulla quale poi c'è ancora da vedere tutto il quadro.

Sicuramente è un quadro in movimento, che probabilmente non vedrà neanche più l'IMU e la TASI nel 2016, perché si parla di una nuova imposta municipale che dovrebbe raggruppare alcune imposte, si parla contemporaneamente dell'eliminazione dell'addizionale comunale IRPEF. In tutto questo gioco il Comune di Rho, se il quadro venisse confermato, rimango a quello che hanno scritto Venerdì, ha scritto Venerdì Italia Oggi in particolare, il Comune di Rho dovrebbe riappropriarsi di questi 8 milioni di Euro a fronte di 5 milioni e mezzo di Euro in meno dal gettito dell'addizionale IRPEF. Più o meno i conti dovrebbero fare questo, con un saldo positivo per il Comune di Rho di 2 milioni e mezzo di Euro, che in fondo è un ripristinare la situazione circa del 2013 nelle partite complessive con lo Stato.

Quindi nulla di particolarmente esaltante, però sicuramente qualche risorsa in più.

Le proiezioni sul 2016 e 17 tengono conto di questo, quindi voglio chiarire che non è previsto oggi un aumento della tassazione. Ci dovremo piuttosto confrontare con una tassa differente.

È invece giusta la prima osservazione, rispetto alle entrate in conto capitale destinate alla parte corrente, il nostro Comune a livello preventivo le ha sempre utilizzate. In realtà l'anno scorso, se vi ricordate due o tre mesi fa quando abbiamo presentato il consuntivo, il 2014 è stato il primo anno che a consuntivo, non a preventivo, a consuntivo il Comune di Rho non ha utilizzato entrate in conto capitale per finanziare la spesa corrente. L'equilibrio di parte corrente per la prima volta è stato in positivo, abbiamo sorpassato la linea. Non so se vi ricordate, c'è una slide che proietta ogni anno aggiornata dove partiamo da meno 4 milioni di Euro del 2010 circa a più 600.000 Euro e qualcosa del 2014.

A livello preventivo è vero che abbiamo inserito questo vincolo, allo stesso tempo si spera che nel corso dell'anno applicando magari l'avanzo di amministrazione che ce lo teniamo lì, un avanzo di 2 milioni 470, che ce lo teniamo lì per una qualsiasi evenienza, applicando questo avanzo sarà possibile magari anche riequilibrare la parte corrente.

La speranza è quella su cui si lavora già da qualche settimana, sicuramente nei prossimi mesi, è quella di svincolare quelle entrate che oggi finanziano la parte corrente, perché significherebbe anche finanziare altre opere pubbliche. Sappiamo qual è la necessità di opere pubbliche anche qui in città.

Rispetto al tema della Costellazione lascio la risposta al Sindaco, che se ne è occupato in prima persona e conosce i dettagli.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore Orlandi.
Consigliere Kirn, prego.

Consigliere Kirn

Grazie Presidente.

Dovendo valutare questo Bilancio non posso fare a meno di sottolineare alcuni aspetti positivi e ahimè alcuni aspetti negativi.

Innanzitutto parto dalla considerazione che Expo in questo Bilancio conta per 4 milioni e mezzo di Euro di entrate, che sono suddivise come stima in 600.000 Euro di imposta di soggiorno, 100.000 Euro di TOSAP, 500.000

Euro di multe in più, per cui una gran parte arrivano da Expo, 3.300.000 Euro dall'ultimo saldo del terreno che abbiamo venduto, più i diritti della vasca volano.

Sono 4 milioni e mezzo di Euro. Per fare un paragone la spesa del personale del Comune di Rho ammonta a 10 milioni di Euro l'anno. L'IMU, come diceva prima l'Assessore, 21 milioni. L'IRAP 5 milioni se non vado errato, più o meno. Scusi, non l'IRAP, l'IRPEF comunale, ho sbagliato scusate, siamo in tema di pagamenti delle tasse per cui siamo un po'...

L'IRPEF comunale 5 milioni di Euro. Cioè Expo quest'anno ci ha dato praticamente un'IRPEF comunale doppia. Di questo bisogna tenerne conto nel valutare il Bilancio, perché è vero, passo alcuni aspetti negativi e alcuni positivi, che il lavoro che sta facendo l'Assessore Orlandi a mio giudizio è pregevole; però è anche vero che se andiamo a vedere questo Bilancio non c'è un indirizzo programmatico di riduzione forte di quelle che sono le spese, sicuramente c'è una riduzione delle spese, ma è compensata la mancanza appunto per esempio di 1 milione e mezzo che non ci arriva più dallo Stato, noi diamo più allo Stato di quello che prendiamo come IMU, è sicuramente compensato da eventi spot diciamo, come può essere Expo, perché l'anno prossimo sicuramente non ci sarà più. Tra due anni tanto meno, tra tre anni tanto meno. Sono entrate non stabili, non strutturali.

Questo vuol dire che quello che è stato fatto fino adesso è un lavoro sì virtuoso, ma non è una rivoluzione che ci permette di affrontare sereni gli anni prossimi. Infatti la Consigliera Caputo metteva in luce alcuni aspetti, è vero Assessore che l'anno prossimo ci sarà un'altra tassazione, forse, però non lo sappiamo. Noi comunque rimaniamo un Comune fortemente indebitato, per fortuna nel 2017/2018 alcuni mutui che abbiamo acceso ad inizio anni 2000 andranno a finire, per cui avremo un po' più di respiro. Sicuramente a mio giudizio c'è bisogno di un altro passo.

Poi ci sono degli elementi positivi, come per esempio la maggior spesa, che è piccola cosa, però per il Consorzio Bibliotecario che passa da 50.000 Euro a 75.000 Euro è un aspetto positivo, che io condivido; perché comunque l'offerta culturale a Rho non è mai abbastanza secondo me. Anche, come dire, va nella direzione di valorizzare tutti quei piccoli centri culturali, diciamo così, le piccole attività culturali come possono essere la biblioteca o altre, piuttosto che invece, come avete fatto l'anno scorso, sì l'anno scorso, quella di deliberare 10 milioni di Euro per un Cinema Teatro di cui non si vede... Chiaro che ci vuole il tempo, però io pensavo un pochino più celere, non si vede traccia. Ne abbiamo già parlato, io avevo già votato contro, secondo me, per la miope scelta di

concentrare tutti quei soldi in un punto solo piuttosto che invece valorizzare altri punti nevralgici dal punto di vista culturale, come può essere l'auditorium di Via Meda, quindi una sua riqualificazione perché è oggettivo che ci vorrebbe. Sembra di entrare nella linea 1 della metropolitana, avete presente? Il linoleum a bolle nere, le sedie rosse, veramente manca solo il vagone che passa e siamo in metropolitana linea 1, anni 80.

Va beh, ci sono scelte così.

Non mi dilungo troppo. La sintesi che faccio è questa: è evidente che lo Stato ci trasferirà sempre meno... appunto, ci darà sempre meno, perché poi in Commissione abbiamo approfondito, c'è un meccanismo simpatico per cui noi diamo i soldi dell'IMU, 21 milioni, allo Stato, poi di questi vengono ridati i soldi con un meccanismo che è per l'80% non si capisce come, con dei criteri storici che però non si capisce l'inizio e l'origine, per cui l'80% diciamo decide lo Stato come assegnarli; solo il 20% su parametri virtuosi. Se il Comune risparmia solo il 20% di questi soldi vengono distribuiti con parametri virtuosi. Dovrebbe essere l'opposto a mio giudizio. Siccome però l'Italia sappiamo bene come funziona, io, che sono in Minoranza, ma se fossi amministratore non ci conterei molto che dall'anno prossimo si inverte tutto e noi virtuosi otterremo tanto.

Per cui noi dobbiamo aspettarci che questi trasferimenti diventeranno sempre meno. Dobbiamo aspettarci anche che queste entrate una tantum, come può essere Expo, che è una belle entrata, perché 4 milioni e mezzo di Euro non sono noccioline, non ci saranno più.

Allora, come far fronte agli anni a venire? Ecco, secondo me in questo Bilancio manca questa prospettiva. Manca un lavoro di rivoluzione del Comune, che non è che nasce da un'intuizione particolare di qualche genio che si mette a far politica e inventa chissà che cosa, ma nasce dal valutare l'evoluzione del nostro Paese, l'evoluzione a livello comunale di comunità locale del nostro Paese.

Noi siamo chiamati a mio giudizio, opinabile, però a mio giudizio, a cambiare il ruolo che il Comune e la macchina amministrativa ha. Noi siamo chiamati a valorizzare tutto ciò che nasce dal territorio e non a supplire a quello che non c'è; perché comunque secondo me bisogna essere più positivi, nel nostro territorio, già si vede una buona parte, la gente anche in periodo di crisi come questo è capace di rispondere ai propri bisogni in maniera più intelligente, più efficiente e più di qualità di quanto possa fare il Comune.

Allora qual è il ruolo del Comune? È quello di valorizzare questa iniziativa, che nasce dal basso, dal basso inteso non inteso in senso inferiore, ma dalla società, favorire

tutte queste intraprese per risparmiare, per avere quei soldi che lo Stato non ci dà e quindi poter comunque garantire dei servizi al cittadino, a cui non interessa se il servizio gli viene erogato da una cooperativa piuttosto che da SER.CO.P., piuttosto che dal Comune, gli interessa che il servizio gli venga erogato, che sia di qualità, che sia secondo i propri bisogni.

Il Comune deve passare secondo me da un'attività di erogatore di servizi a un'attività di controllore, di governance mi suggerisce giustamente l'ex Assessore Regionale Pellegrini, a un'attività di governance rispetto ai servizi offerti, magari da altri soggetti, pubblici e privati insieme, che il Comune deve controllare. Deve controllare efficacemente e duramente nel caso in cui si riscontrano anomalie.

Questa è la rivoluzione che secondo me siamo chiamati ad intraprendere e che secondo me in questi anni, in questo Bilancio, che poi è l'atto programmatico diciamo più importante, manca.

Per cui, pur evidenziando degli aspetti positivi, perché comunque la riduzione delle spese del personale da 11 milioni di Euro a 10 milioni di Euro in cinque anni se non vado errato, e altre cose, per esempio il fatto di avere comunque aumentato la spesa per i servizi erogati dal Comune, certo grazie anche a queste entrate particolari, però si è fatto questo lavoro, quindi evidenzio questi aspetti positivi; però manca questa prospettiva politica, secondo me, di questa Amministrazione.

Noi non possiamo sostenere un Bilancio di questo genere, per cui il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Kirn.

Io però farei cinque minuti di sospensione vedendomi con i Capigruppo per stabilire se la discussione è unica oppure punto per punto. Cinque minuti di sospensione, Capigruppo ci vediamo e stabiliamo le regole. Di solito negli anni precedenti si è sempre fatta una discussione unica, oggi non vedo perché non si debba far ... discussione unica, come sempre. Giudici però dice io voglio intervenire....

(Interventi fuori microfono)

***Sospensione dei lavori - ore 21,47
Ripresa dei lavori - ore 21,55***

Presidente Isidoro

Io ringrazio i Capigruppo della collaborazione che mi hanno dato per la decisione, si è deciso di fare una discussione unica di tutto. Poi se un Consigliere vuole intervenire lo stesso, un Capogruppo vuole intervenire, poi interviene, però la decisione è stata questa, della maggioranza dei Gruppi Consiliari.

Come dicevo, la Conferenza ha deciso di fare la discussione unica e poi in finale si votano punto per punto le cose. Il Consigliere Giudici ... se vuole intervenire su punti diversi poi interviene, ognuno ha diritto anche di... Però la Conferenza, diciamo la decisione è stata quella di fare un intervento unico.

Adesso continuiamo con gli interventi.

Se ci siamo, se non c'è nessuno ad intervenire io metto in votazione. O si interviene oppure...

Prego Consigliere Caputo.

Consigliere Caputo

Anche per dichiarazione di voto, da una parte vorrei osservare in replica all'Assessore Orlandi due parole, poi per dichiarazione di voto.

Capisco quello che ha detto, però a riguardo del fatto che non sia propriamente... Il discorso è questo, che l'aumento delle tasse di previsione delle aliquote, l'aumento del gettito e quindi l'effettivo aumento di aliquote per gli anni 2016 e 2017 non è che non sia vero, è previsto nel vostro Bilancio di Previsione. Che poi possa, queste sono supposizioni, sono ipotesi, succedere che dal Governo ci sia qualche modifica, ce lo auguriamo tutti, non che Renzi fino ad ora abbia - dopo le promesse che è bravo a fare - rispettato molto su vari argomenti quelle che erano le sue promesse. Purtroppo grande affidabilità non se l'è creata. Tutti ci auguriamo che sia così, di fatto ad oggi non ne siamo certi.

Quello che è certo è quello che voi avete previsto nel Bilancio di Previsione, quindi sicuramente aumenti di gettiti delle tasse e quindi aumenti delle aliquote per i cittadini. Questo è quello che è previsto ed è così.

Dopo di che io volevo spostare la discussione su un argomento diverso, ma che secondo me merita attenzione. Io credo che non vada sottovalutata una notizia che viene poco seguita, è quella del fatto che regolarmente, ormai per prassi, il Governo, il Ministero dell'Interno proceda a prorogare l'approvazione di questi Bilanci di Previsione. Questo nel caso di quest'anno è avvenuto per ben due volte, perché da Dicembre 2014 è stato prorogato il termine a Marzo 2015 e poi da Marzo 2015 a Luglio 2015.

Siccome è giusto evidenziare, per chi non lo sappia, che in assenza dell'approvazione del Bilancio di Previsione che andiamo questa sera ad approvare, gli Enti Locali come i Comuni debbono barcamenarsi in un regime di esercizio provvisorio. Durante questo, ovviamente, l'operatività dell'Amministrazione è fortemente ridotta. Così succede che l'efficienza e l'efficacia dell'erogazione dei servizi per i cittadini ne risente inevitabilmente in grande misura.

Quindi si viene a creare comunque una situazione di paralisi, che diverge molto dal vostro cavallo di battaglia del riattivare la città, perché di fatto, finché non viene approvato questo Bilancio, non si possono effettuare gli investimenti che sono previsti.

Allora, io credo che approviamo oggi, approverete purtroppo questo Bilancio di Previsione, sicuramente il nostro voto, adesso esprimo la nostra dichiarazione di voto, sarà contrario. Certamente poi, tenuto conto del fatto che siamo a Luglio, che poi c'è Agosto e ci sono le ferie, poi a Settembre ci sono gli equilibri di Bilancio, insomma, ritenere che ci sia tempo poi per far partire gli investimenti credo che susciti qualche dubbio perché ormai arriviamo a fine anno.

Allora io credo che su questo, che è un argomento secondo me molto serio e che meriterebbe davvero, non per... Intanto chiedersi perché noi ci dobbiamo ridurre ad approvare il Bilancio di Previsione a fine Luglio, ma perché non lo facciamo prima? Tenuto conto del fatto che in questo Comune, visto che era già stato rispettato il 118, era già in linea con il 118, si poteva ben approvare prima il Bilancio di Previsione e non è stato fatto.

Io credo innanzitutto che i tempi sarebbero potuti essere diversi e non è stato fatto. In secondo luogo, mi aspetterei, rispetto a un problema così serio, così profondo, mi aspetterei una decisa presa di posizione da parte di questa Giunta, del Sindaco e dell'Assessore, perché credo che il Governo che penalizzi così gli Enti Locali sia una cosa molto grave e molto seria. Immagino che se al Governo non ci fosse Renzi ma ci fosse Berlusconi i Sindaci sarebbero molto attivi nel rivendicare questi soprusi e queste negatività.

Mi aspetterei davvero, cosa che io non ho sentito fino ad ora, una lamentela, una presa di posizione fattiva, non solo in questa sede ma anche in sedi diverse, quindi a Roma dove vanno fatte, delle accuse per il fatto che vengano messi gli Enti Locali in questa situazione di grave difficoltà, che penalizza i cittadini.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Caputo.
Prego Sig. Sindaco.

Sindaco Romano

Sì, qualcosa anche in risposta alle osservazioni che sono state fatte, alcune positive, altre che devo un po' contestare.

Anzitutto un dato politico che mi sento di sottolineare, che non c'è stato un emendamento da parte di nessuna forza politica dell'Opposizione. Solitamente, quando si fa un Bilancio e si dice che non va bene si propone qualcosa di alternativo, concreto, con i numeri. Si dice invece che questo stanziamento chiedo che il Consiglio Comunale ne approvi un altro per un'altra azione.

Stasera nulla di questo abbiamo visto dalle Opposizioni, è forse la prima volta che ciò capita. Il che, diciamo, da questa sedia mi fa dire anche che magari questo Bilancio in buona parte viene apprezzato anche dalle Minoranze.

I dati fondamentali li ha detti Orlandi, noi continuiamo nella nostra spending review, nell'abbattimento del debito. È vero che abbiamo sfruttato la norma che ci consente di applicare gli oneri di urbanizzazione sulla parte corrente, questo da sempre è stato fatto; è una possibilità, non ci sarà più questa possibilità, l'affronteremo con altre manovre.

Si dice che il Bilancio doveva essere approvato prima. Beh, è vero, nel senso che io faccio sempre il paragone se un imprenditore dovesse fare il proprio bilancio preventivo a Giugno del 2015 probabilmente la sua azienda ne risentirebbe; ma gli Enti Locali, purtroppo, sono così, non il Comune di Rho, tutti, siamo costretti a fare Bilanci Preventivi a metà anno o anche dopo. Adesso per le Città Metropolitane, voi sapete ho anche questa responsabilità, si va a Settembre, ma perché? Perché non abbiamo i numeri, non abbiamo i parametri. La legislazione sugli Enti Locali cambia di anno in anno a seconda delle norme finanziarie del Governo, quindi i parametri che avevi l'anno scorso non sono più validi per quest'anno.

Si poteva abbozzare un Bilancio Preventivo prima? Sarebbe stato un Bilancio senza dati certi, poi da correggere in sede di revisione, riequilibri e quant'altro. Sul discorso delle tasse, noi oggi andiamo ad approvare delle delibere dove confermiamo le aliquote dell'anno scorso, quindi non le aumentiamo, tasse, imposte e tariffe; se si vuole sostenere che invece si aumentano,

tanti auguri ad andare dai cittadini a dire che si aumentano le tasse quando non è vero.

Si guardi il triennale dell'anno scorso, Consigliere Caputo, dove nel Preventivo 2014, che prevedeva poi il triennale 2015/2016, vedrà che le aliquote 2015 non erano quelle che andiamo a deliberare oggi ma erano più alte, proprio perché negli anni successivi, non essendo vincolante, fai una previsione di massima, poi ti arriva tutta una serie di modifiche, fai la tua contrazione di spese e le aliquote IMU e TASI valgono per anno/anno. Noi oggi andiamo per il 2015 a deliberare esattamente, a confermare, le aliquote dell'anno scorso.

Non è stato semplice, questa è una decisione di tutta la Maggioranza, tasse e aliquote non si toccano, quindi poi si va ad adeguare la spesa a questo paletto; è giusto che sia così perché non bisogna sempre quando hai difficoltà di Bilancio aumentare le tasse.

Dopo di che se Renzi manterrà fede a quello che dice, benissimo, avremo a che fare con altre normative. C'è già però una legge delega approvata dal Parlamento, quella della quale parlava il Consigliere, l'Assessore Orlandi.

Si è detto dell'effetto Expo, vero, il nostro Bilancio, ma non solo questo, anche quelli degli anni scorsi, hanno questa grande risorsa che si chiama Expo, la vediamo in molte partite, dagli investimenti agli aumenti della tassa di soggiorno, alle pubblicità, agli aumenti delle multe; tutte cose che ha già detto l'Assessore Orlandi.

Se non ci fosse stato Expo noi avremmo realizzato molto meno di quello che abbiamo fatto, perché Expo ha portato risorse anche per gli investimenti.

Voglio ricordare un po' i numeri. Noi dalla valorizzazione di terreni abbiamo incassato 9 milioni di Euro, il saldo lo recuperiamo quest'anno. 3 milioni di Euro sono arrivati per i parcheggi. 1 milione e dispari per le compensazioni ambientali, progetto fotovoltaico, tutta roba già deliberata e partita. 1 milione di Euro per la ristrutturazione del Commissariato.

Il parco, il nuovo parco a costo zero, sì realizzato da Fiera ma per la partita di Expo, sennò non l'avremmo fatto.

Le infrastrutture, le vie d'acqua che abbiamo inaugurato, le piste ciclabili. Tutti investimenti sul nostro territorio che non ci sarebbero stati se non ci fosse stato Expo.

Poi su Expo le discussioni sono molto ampie, ma da un punto di vista del nostro Bilancio non possono che essere considerate positive.

Si dice: non c'è la strategia di fondo nel Bilancio, ci sono entrate spot. Non capisco bene cosa questo voglia dire. Noi stiamo portando avanti questa strategia di spending review, di abbattimento del debito senza pregiudicare gli

investimenti, e non è cosa semplice. Io sono molto orgoglioso di questo Bilancio, perché noi viviamo e stiamo amministrando in una situazione dove non possiamo accendere mutui per vincoli, ma stiamo pagando quelli vecchi. Dopo di che, se aumenteranno i parametri, io non penso che sia il caso, così la penso io, di accendere nuovi mutui anche se lo si può fare per parametri, senno' si va ad aumentare il debito e ritorniamo nella situazione in cui eravamo; questa non è una decisione che attiene al Bilancio di quest'anno, ma ai prossimi Bilanci, perché comunque quest'anno non lo possiamo ancora fare.

Amministriamo in un periodo di assoluta stagnazione dell'edilizia, quindi il dato storico degli oneri di urbanizzazione è ai minimi. Basta andare a vedere i Bilanci solo di quattro o cinque anni fa quanto si incassava di oneri di urbanizzazione e quanto si poteva mettere per gli investimenti.

In tutto questo abbiamo realizzato opere, dal mio punto di vista, tante opere e siamo riusciti a farlo in questa situazione.

Questo anche grazie ad Expo perché i 9 milioni che sono entrati li abbiamo girati sugli investimenti; se non ci fossero stati i 9 milioni difficilmente avremmo potuto realizzare tutte queste opere.

Per quanto riguarda poi le polemiche, anche se non è all'O.d.G., ma una risposta va data su Piazza Costellazione, beh, la prima cosa che mi viene da dire è: che tristezza! Stiamo facendo un'opera artistica con l'Accademia di Brera, di respiro internazionale, con il coinvolgimento di tutti i visitatori Expo, apprezzata da tutti, si viene a fare polemica dicendo: la doveva pagare Expo.

Le piazze all'interno del Comune chi le deve pagare se non il Comune? È un'opera pubblica del Comune di Rho.

Ciò nonostante, per le trattative che abbiamo fatto con Expo, ci mettiamo quindi anche questa somma nei conti che ho fatto prima, beh, questa piazza non è che costa 300.000 Euro, quelli stanziati dal Comune di Rho, costa 1 milione e mezzo più o meno; tutto il resto ce lo mette Expo. Secondo me non era nemmeno tenuta a metterlo per un'opera pubblica del Comune di Rho.

Dopo di che, noi ci siamo fatti carico nella logica della compartecipazione minima di questi 300.000 Euro, che pensiamo di incassare e recuperare tra sponsor, vendita delle mattonelle a 5 Euro, la invito a mettere il nome, sarebbe un peccato non avere il nome di un Consigliere Comunale sulla Piazza Costellazione, che resterà per sempre. Pagando 5 Euro ovviamente, questa è una regola per tutti e non si possono fare deroghe per i Consiglieri Comunali.

Certo che a Bilancio non è che potevamo sostenere l'opera e finanziare l'opera con la vendita delle mattonelle, delle tessere meglio, firmate, o con gli sponsor; a Bilancio dovevamo stanziarle e finanziarle con risorse nostre; dopo di che tutto quello che entrerà lo vedremo a consuntivo.

Se anche non dovessimo riuscire a recuperare tutti i soldi sarebbe comunque un'opera pubblica artistica che rimarrà per sempre, di entrata all'ingresso della metropolitana, unica al mondo, compartecipata in minima parte dal Comune di Rho.

Poi si può anche fare il paragone: sì, però a Rho ci sono le buche. Beh, diciamo anche che abbiamo stanziato 2 milioni e più per il Piano straordinario per il rifacimento dei marciapiedi e per il rifacimento delle nostre strade.

Dopo di che, se uno vuole fare per forza polemica su quest'opera, io penso che sia uno dei progetti qualificanti per la nostra città, auguri anche qui.

Il Cinema Teatro... Tra l'altro non è vero che di quest'opera non ne abbiamo mai parlato, in Commissione Expo ne abbiamo parlato più volte, mi sembra che avesse avuto anche apprezzamenti da parte della Commissione, proprio perché è forse l'unica opera pubblica che si riuscirà ad eseguire a costo zero per un Comune. Ci si lamenta? Benissimo.

Il Cinema Teatro, sono partite le demolizioni. Chi passa di lì vede le ruspe. Sono demolizioni interne in questo momento. Penso da domani o dopodomani inizieranno le demolizioni esterne, hanno già montato la pinza che provvederà alle demolizioni. Dovranno essere ultimate le bonifiche, entro fine mese verrà protocollato il progetto definitivo.

È vero, siamo un po' in ritardo rispetto al cronoprogramma della convenzione approvata dal Consiglio Comunale, vi garantisco che sono state fortissime le pressioni da parte dell'Amministrazione per accelerare i tempi. Purtroppo dipendiamo da tempi dettati in qualche modo dai privati.

Sul lasciare fare ai privati per risparmiare...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Sindaco Romano

Beh, se non lo fa il pubblico lo fanno i privati, o... Va beh, SER.CO.P., le associazioni.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Sindaco Romano

No, io sono anche d'accordo su questo...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Sindaco Romano

No, il discorso sulla sussidiarietà, io su questo sono anche d'accordo.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Sindaco Romano

Sono anche d'accordo, ma è quello che stiamo tentando di fare ad esempio moltissimo in campo culturale, molti degli eventi che ci sono stati in città sono stati realizzati da cooperative, da soggetti terzi rispetto al Comune, ai quali il Comune ha dato tutto il sostegno, sponsorizzazione, a volte sostegno economico, compartecipazione; cioè li facciamo assieme questi eventi. Obiettivamente magari riescono meglio e si risparmia anche. Non era una critica sui privati, in questo modo di operare sono anche d'accordo, ci sono dei servizi ai quali il Comune non può assolutamente abdicare, o che farli fare ad altri non è detto che risparmi, tipo i servizi sociali.

Certo noi abbiamo SER.CO.P., SER.CO.P. che ci sta dando una grossa mano, fortuna che c'è SER.CO.P. ed è presa veramente a modello, l'abbiamo già detto quando è stato presentato il Bilancio di SER.CO.P. Ci possono essere dei risparmi, ci possono essere degli efficientamenti su larga scala; ma se viene una persona ai servizi sociali che ha bisogno perché non riesce ad arrivare a fine mese tu la devi aiutare direttamente. La funzione pubblica su determinati servizi non può essere rinunciata, il Comune non può abdicare perché quello è il suo mestiere, erogare i servizi ai propri cittadini.

Sul resto mi sembra di aver risposto, quindi non posso che ribadire la mia soddisfazione per questo Bilancio.

L'unico accenno che mi ero segnato è sulle aree dismesse. I piani integrati, come lei sa Consigliere Giudici, necessitano dell'iniziativa dei privati, questo è evidente. Abbiamo tante trattative in corso, abbiamo spalancato le porte a coloro che volevano riqualificare delle aree industriali, fatto decine e decine di riunioni, purtroppo molti piani, molti progetti non si sono concretizzati, malgrado il parere favorevole dell'Amministrazione,

perché è stato riferito che il momento non è propizio e forse si attendono momenti migliori.

Da parte nostra c'è l'assoluta disponibilità per chiunque voglia investire nella città, nell'azione di riqualificazione delle aree dismesse, a trattare e favorire ogni tipo di iniziativa.

Presidente Isidoro

Grazie Sig. Sindaco.
Consigliere Colombo, prego.

Consigliere Colombo

Sig. Sindaco, lei ha detto che avete fatto opere pubbliche con dei soldi risparmiati, con dei soldi ... in un periodo di crisi, vorrei capire quali.

Vorrei capire anche all'interno del Bilancio c'è il famoso piano dei sogni, il famoso libro dei sogni. In queste vostre proposte vedo inserite tantissime opere appunto, come lei diceva, realizzate con piani integrati, con piani... Però già previste nel 2015. Siamo ad Agosto, non c'è niente, quindi presentare un Preventivo ad Agosto con una previsione di quattro mesi delle opere che non potranno essere e comunque non sono neanche in via di ultimazione, di approvazione, mi sembra un po' eccedere nei sogni, chiamiamolo così.

Poi vedo che c'è ancora prevista, vorrei capire un po' di più su questa previsione, la famosa strada di collegamento tra la rotonda di Passirana e la Via Lainate. Adesso ci saranno i ... partiranno presumo la variante sulla Via Lainate, dove in mezzo ci sarà uno spartitraffico. Venendo da Lainate verso Rho non si potrà più girare, che senso ha averla ancora lì? Venendo da Lainate non poter più girare verso Passirana perché c'è lo spartitraffico in mezzo, quindi non vedo che senso ci possa essere ancora alla realizzazione di quest'opera.

Come un'altra opera che secondo noi ha poco senso essere inserita nel Bilancio, in questo famoso libro dei sogni, è quella rotonda in Via Mattei, diciamo in fondo alla Via Cantù, no, Via Molino. C'è una rotonda in fila all'altra lì, 550.000 Euro.

Poi l'altro bello è il costo di una rotonda, costa 550.000 Euro. ... no, Via Mattei con Via Molino, ce n'è prevista una. Lì ce n'è una prima, sulla Via Pregnana, tra l'altro adesso Via Pregnana che è diventata senso unico, con un traffico probabilmente migliorativo perché non c'è più quella strettoia ecc., farne un'altra a distanza di dieci metri, 550.000 Euro mi sembrano delle spese un po' così, campate per aria.

Come una cosa che vorrei capire, 2 milioni di Euro di opere di manutenzione straordinaria Palazzo Comunale. Se qualcuno mi dice che per che cosa più o meno vengono investiti 2 milioni di Euro sul Palazzo Comunale, o crolla o... ma 2 milioni di Euro per fare un tetto mi pare una cifra un po' esuberante, diciamo. Su questo Bilancio ci sono troppi sogni, più che sogni mi sembrano barzellette, cose irrealizzabili nel 2015. È per questo che chiaramente voterò contro. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Colombo.
Consigliere Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Grazie Presidente. Mi sembra che arrampicarsi sugli specchi sia un esercizio molto difficile, che porta spesso a cadute irreversibili. Il Bilancio che stasera andremo inevitabilmente con grande gioia ad approvare a mio avviso è il miglior Bilancio che con le attuali leggi si può fare.

Inoltre, io che comincio ad avere una certa età, mi ricordo che da più di trent'anni il Bilancio si è sempre votato a Luglio, mi ricordo che una volta sono tornato dalla montagna per votare il Bilancio.

Invece ho colto con piacere, anche se concordo precisamente con quanto detto dal Sindaco, il suggerimento di un'ancora più attenta governance per il miglioramento dei servizi a costi sempre migliori; però è chiaro che alcune cose si possono magari affrontare, altre cose sono esclusivamente in carico al Comune.

È chiaro che è molto evidente che i servizi sono stati mantenuti, con costi il più evidentemente contenuti. È chiaro che è sempre possibile migliorare, ce lo auguriamo di andare avanti, fare dei servizi che siano addirittura più belli dei libri dei sogni che dice Colombo, siano ancora più belli; però bisogna sempre fare i conti con i soldi che ci sono.

È chiaro che però questa Amministrazione ha realizzato questo senza gli oneri di urbanizzazione, che hanno cementificato in maniera invereconda il nostro territorio. Io mi ricordo uno dei miei primi interventi, ci avevano tolto tutte le nostre camporelle, non è più possibile andare da nessuna parte per gli oneri di urbanizzazione che alcune persone hanno in qualche modo sopperito alla loro non adeguata accortezza nella valutazione dei conti.

Qui invece la crescita da cementificazione in questi anni è proprio zero. Anzi, sono stati creati dei parchi, c'è stato un grande rispetto del verde.

Ecco, qui così c'è effettivamente il risultato che a mio avviso è stato tenuto con questa Amministrazione, il mantenimento appunto dei costi, l'abbassamento dei tassi di interesse, come diceva prima l'Assessore Orlandi, il risparmio effettivo - ragazzi - di 4 milioni di Euro in questi quattro anni e mezzo. Questo è sotto gli occhi di tutti, non c'è nessuno che può negarlo, è incontestabile. Questo credo che sia un grande vanto di questa Amministrazione. Tanto è vero che è stato ricevuto l'Oscar per la migliore Amministrazione, anche questa è una cosa che ha un grande valore, se pensate a cosa c'è in giro, ecco, qui così veramente ci sono delle persone che si fanno un mazzo dalla mattina alla sera per cercare di fare il bene della propria città. Questa cosa tutti i nostri concittadini l'avvertono.

Tanto è vero che, concludo, meglio di così ragazzi non si può fare. Speriamo di continuare così anche in futuro. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Forloni.
Consigliere Giudici, prego.

Consigliere Giudici

Grazie Presidente. Qualche anno fa parlavamo relativamente al Bilancio Comunale come un Bilancio innovativo. Vorrei sapere questa sera come potremmo definirlo. Io direi un Bilancio con il freno a mano tirato, con l'aggravante però degli introiti avuti da Expo in questi anni. Alcuni li ha ricordati prima l'Assessore, ci sono i soldi anche dell'imposta di soggiorno, i soldi delle multe per l'aumento del traffico e non solo.

Non abbiamo una traccia concreta di come verranno reinvestiti per cambiare volto a questa città.

Ricordiamo che il vostro programma elettorale era riattivare la città, ma riattivare è sinonimo di osare, qui non si osa nulla. È preoccupante che fate i comunicati stampa sul giornale per dire che asfaltate Via Garibaldi, questo è preoccupante; ovvero il far passare l'ordinaria amministrazione come un qualcosa di straordinario. Che un'Amministrazione a pompa magna dica "asfalteremo Via Garibaldi" veramente mi sembra di essere un po' alla frutta.

Io Sindaco ascolto il suo invito, ma i soldi per il mosaico li metterei volentieri per pagare l'asfalto. Qua a noi di

Brera non interessa nulla, ci interessa un buon asfaltatore e avere le strade della città che siano strade decenti.

Poi vorrei sapere quanti rhodensi passano per Rho Fiera, è stata fatta una stima e un calcolo, però c'è gente anche che abita a Rho che non sa dove è Rho Fiera; quindi secondo me in questo caso l'utilità maggiore sono le strade di Rho, che vanno e vengono direttamente usufruite dai cittadini.

Ben volentieri compriamo una mattonella per aggiungere centimetri di asfalto alla nostra città piena di buche e in condizioni disastrose.

Poi, come mi ha anticipato prima il Consigliere Colombo, vorremmo sapere, lei Sig. Sindaco ha parlato a livello generico di opere che sono state fatte, però vorremmo capire nel concreto quali sono queste opere che sono state fatte.

Poi parliamo anche dell'IMU sulla prima casa e della TASI. Ovviamente non possiamo non menzionare i fatti di stretta attualità, perché comunque sia si parla di Bilancio ma bisogna tenere come esempio il contesto politico. L'altro ieri dentro Expo si è tenuta l'assemblea del P.D., ripeto, già il fatto che la cosa è fuori luogo perché un partito politico tenga le proprie riunioni all'interno della Manifestazione Universale sicuramente non è una cosa di buon senso. D'altronde il vostro Premier non è eletto dalla volontà popolare, può andare oltre e decidere di fare dove vuole le riunioni di partito.

Io non ho visto le immagini di queste riunioni ma credo che il vertice si sia tenuto nel padiglione Italia, nello spazio dedicato ad una delle nostre migliori eccellenze, che è il vino. Visti gli spot lanciati da Renzi penso che ne abbia bevuto anche molto.

In pompa magna infatti il motto è stato semplice: abbassiamo le tasse, togliamo dal 2016 l'IMU sulla prima casa e negli anni successivi andremo oltre. Io vorrei sapere anche SEL come la pensa, ho sentito a livello nazionale degli esponenti che non sono molto d'accordo su questa cosa.

Io a memoria non ricordo chi aveva già fatto questa cosa, ci deve essere un politico che già in passato aveva fatto queste promesse, a cui Renzi probabilmente somiglia anche molto.

A me però, giusto per rimanere a livello locale, mi piacerebbe sapere dall'Assessore Orlandi cosa ne pensa, secondo lui se è attuabile come cosa, dove andrebbero a prendere i soldi i Comuni senza il gettito dell'IMU.

In questo caso lei dice: le note dolenti per le casse comunali riguardano i trasferimenti dello Stato, che nel 2015 ammontano a 995.800 Euro, quasi 1,5 milioni in meno rispetto allo scorso anno. Per la prima volta nella

storia del Bilancio Comunale andiamo in negativo nei confronti dello Stato; vuol dire che noi contribuiamo più di quanto riceviamo.

Su alcune cose sì, Assessore, ha ragione, noi abbiamo due nemici principali, che sono il Patto di Stabilità e l'Europa. Questa Europa che decide quanto possiamo spendere, addirittura che cosa mangiare, ci tolgono il formaggio a pasta molle, da oggi ci hanno tolto anche le vongole di 22 millimetri.

Praticamente stiamo andando allo sfascio, ascoltando questa Europa che non esiste.

È vero che le aliquote non sono state toccate rispetto all'anno precedente, ma è altrettanto vero che alcune esenzioni magari potevano essere studiate; penso per i nostri anziani, penso per le giovani coppie nell'acquisto della prima casa.

Nel programma elettorale parlavate chiaramente, mi ricordo anche che avevo presentato qualche anno fa, forse lo scorso., un'interrogazione per l'accesso al credito agevolato delle giovani coppie che intendono acquistare casa nel Comune di Rho; quindi il Comune doveva fare anche da intermediazione nei confronti delle banche, degli istituti di credito, per avere degli accessi e degli incentivi agevolati al credito per le giovani coppie. Vorrei sapere a che punto sono, se è stato fatto qualcosa e perché magari non si è studiato di prevedere delle esenzioni in questo caso. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giudici.
Consigliere Oltolina, prego.

Consigliere Oltolina

Continuo a pensare che uno degli interventi più interessanti di questi cinque anni sia stato quello dell'allora Capogruppo di Forza Italia, Carolina Pellegrini, quando nel primo Consiglio Comunale in auditorium, quattro anni fa, non mi ricordo più, parlando a nome del suo Gruppo, che era il maggior Gruppo di Opposizione, questa era l'espressione classica, colpì me sicuramente, ma forse non solo me, dicendo "la nostra politica sarà una politica di minoranza, il nostro ruolo e il nostro stile sarà quello di minoranza".

A distanza di quattro anni credo che questo sia quello che è avvenuto. Chi non fa parte della Maggioranza si è chiaramente spaccato in due modi di intendere e vedere la politica. La Minoranza che critica, contesta, vota contro, a volte si astiene, ma in una qualche maniera in

cui la maggior parte delle volte si riesce a rintracciare e a leggere un'attenzione alla città, magari da punti di vista diversi, ma gli si può facilmente riconoscere un'attenzione e un'interpretazione del vivere insieme di una comunità; poi l'Opposizione che, come tutte le Opposizioni, a Rho come a Roma, hanno sempre dentro un tasso ideologico piuttosto alto e quindi quando prevale l'ideologia è un disastro e punto.

Stando a Carolina Pellegrini, che sicuramente è ben più colta di me e avrà sicuramente letto "Le memorie di Adriano", c'è una bella frase che dice: "Chi ama il bello finisce per trovarne ovunque".

Io non so quali sono le ragioni profonde della disintegrazione della precedente Amministrazione, Zucchetti, non sta a me dare giudizi, lasciamoli ad altri. So che c'era una cosa di Zucchetti che gli avevo invidiato in campagna elettorale e nel suo modo di ragionare, questa attenzione che lui aveva posto in molti interventi sul tema della bellezza. Richiamando Péguy o altri, io mi sono permesso di citare Marguerite Yourcenar con "Le memorie di Adriano". Questa idea della bellezza.

Questa idea per cui un'Amministrazione e una comunità abbiano l'ambizione, pur nella contraddizione della vita di ogni città, di mettere delle cose belle. Perché si può essere di Destra, di Sinistra, di Centro Destra, sopra, sotto, fate tutto quello che volete, alla fine le cose belle rimangono, le cose belle pagano.

Allora, Consigliere Giudici, sa che io e lei difficilmente andiamo d'accordo, ma questo non ha mai tolto almeno da parte mia la stima nei suoi confronti, però bisogna che ci capiamo, perché io capisco che uno debba trovare delle motivazioni polemiche. Io adesso guardo la telecamere, con rispetto dei cittadini, e vorrei sapere se c'è qualche giornalista che ci sta guardando che cosa uscirà sul prossimo settimanale. Se sul prossimo settimanale locale usciranno queste dolorose e tristi affermazioni sulla Piazza della Costellazione, sul Cinema Teatro e sui piani integrati di intervento, o usciranno le cose belle che sono state fatte.

Perché riuscire a dire che il Parco Europa, siccome l'ha pagato la Fiera... Invece non è così, perché non c'è un cittadino, uno, non c'è un cittadino uno che dà un giudizio negativo su quella roba lì. Quindi andare ad attaccarsi a quella roba lì vuol dire che uno non ha più niente da dire.

Andare ad attaccarsi sulla questione della Piazza della Costellazione non funziona, perché ancora una volta dà l'idea di una Lega, non dovrei essere io quello preoccupato di questo, che non solo è chiusa e racchiusa dentro se stessa, ma che sta grande così. Perché uno che

non capisce, una forza politica che non capisce quella roba lì della Piazza della Costellazione, che di tutta quella vicenda lì l'unica cosa che sa dire è il costo, senza neanche percepire la strategicità, l'intelligenza, tutto il pensiero lungo che ci sta dietro, beh, questo è proprio essere Opposizione, ma proprio il peggio dell'Opposizione, con grande rispetto, ma il peggio dell'Opposizione. Perché con la Minoranza ci si confronta, con l'Opposizione si fa fatica anche solo a mettere insieme le frasi.

Per non parlare poi dei Piani di intervento, sui quali è già intervenuto il Sindaco. Non dobbiamo mica dircele tra di noi le storie, i Piani integrati di intervento sono figli dell'iniziativa privata, siamo in un ciclo di crisi economica complicata, dunque? Lo dico anche al Consigliere Colombo, quando e se arriveranno i Piani integrati di intervento, se arriveranno e quando arriveranno, dopo che tutto quello che si poteva fare come Amministrazione lo si è fatto, quei soldi, quegli oneri di urbanizzazione verranno riversati sulla città. Come è giusto e logico che sia.

Diverso è il ragionamento che fa il Consigliere Kirn, che contesta il Cinema Teatro e il fatto che tutti gli oneri li abbiamo riversati sul Cinema Teatro. Questa è una scelta politica e quindi io rispetto pienamente la posizione di chi dice: io avrei utilizzato quei 7/8 milioni magari mettendone lì 3 e usandone 5 per fare altro. Questa è una posizione politica, politicamente amministrativa che io rispetto.

Vivaddio, l'affermazione generica non si capisce dove vada a parare.

Venendo alla Minoranza, che mi sembra meno difficile dialogare, c'è un tema che la Consigliera Capogruppo Caputo pone e mi pare con grande lucidità, in parte anche da parte di Kirn, cioè il tema che Orlandi non ha nascosto, che per la prima volta nella storia repubblicana è il Comune di Rho che, l'espressione, "versa alla collettività nazionale", queste sono le tue parole, "versa alla collettività nazionale, cioè al sistema redistributivo di solidarietà verso le altre Amministrazioni, verso gli altri Comuni", con tutti i problemi che Kirn già segnalava. Questo è indubbiamente un dato. Questo è un elemento di riflessione delicatissima. Non perché io sia tra quelli che immagina che papà Stato debba sempre dare, certo siamo oramai su una corda che è molto tesa. Da questo punto di vista credo che più di una riflessione si possa e si debba fare. Non è tanto una riflessione in termini di campagna elettorale, è un tema più ampio, che vedrà gli schieramenti, vedrà le forze politiche in campagna elettorale dover provare a suggerire delle soluzioni o

delle ipotesi di soluzioni, tutt'altro che semplici; perché qui nessuno ha la risposta in tasca.

Il Consigliere Kirn suggerisce un metodo, un'interpretazione, ma SER.CO.P. è parte di questa roba qua. Paradossalmente, quando avremo finito questi sette punti e andremo all'ottavo punto, che attiene alla delibera relativa al Piano della sosta ecc., che non è uno di quei servizi per cui ci vuole dietro una multinazionale che faccia questa roba qua, se ci mettessimo noi altri a farlo probabilmente riusciremmo a farlo anche bene, la verità è che il bando è un bando che apre ancora una volta a forze terze, a realtà terze.

Allora, l'intuizione è un'intuizione sicuramente da approfondire, ma con il rispetto di capire quanto si è già fatto in questi anni, in un'intelligente ripartizione dei servizi e in un'intelligente redistribuzione di ciò, lo si diceva rispetto alla cultura, di ciò che ha a che fare con la possibilità di valorizzare il territorio e ciò che è quota parte specifica del Comune, pur nell'ottica della governance e del controllo.

È chiaro che detto così i 10 milioni di Euro del personale della macchina comunale su un Bilancio di 35 milioni è imbarazzante, o ti lascia senza parole; ma anche qui noi dobbiamo serenamente dirci che all'interno di questo Comune ci sono alti e importanti professionalità, magari non tutte perché poi le sacche ci sono in giro dovunque, ma dobbiamo anche dirci che dieci anni fa in questo Comune c'erano più di 400 dipendenti, oggi sono meno di 300.

Ci sono dei percorsi, credo con intelligenza possiamo riconoscercelo reciprocamente, ci sono percorsi che non avvengono dalla sera alla mattina, ma sono percorsi che una volta immessa la regola la regola poi ci mette anni per andare a creare delle condizioni diverse.

Allora, io dico stiamo attenti alle regole che già esistono, stiamo attenti a quello che si è già fatto in questi anni, perché si è già fatto tanto da questo punto di vista.

Solo una considerazione, Capogruppo Caputo, lei poneva la questione del Bilancio a Luglio, a Giugno, che sono evidentemente situazioni imbarazzanti e gravose per tutti. In realtà, da quest'anno non è più così, quello che lei diceva era valido fino al 2014. Con il 2015 non è più così, nel senso che a fronte di progetti esecutivi e finanziamenti pronti non c'è bisogno dell'approvazione del Bilancio ma alcune cose già avvengano. Leggasi Via Meda e alcune cose che stanno già avvenendo e noi stasera non abbiamo ancora approvato il Bilancio, perché nel cambio delle normative ci sta anche questa roba qua. Dopo di che, ovviamente, a ognuno il legittimo giudizio.

Io credo che se c'è una cosa positiva di questa Amministrazione, tra le tante, ne ho sempre dette due, una la ridico, uno gnocco al giorno e se ne mangia un piatto, questa è un'Amministrazione che non ha mai fatto grandi proclami, ha fatto una serie di cose.

La seconda me la sono scritta prima, la prendo da Galileo Galilei, "Misurate ciò che è misurabile e rendete misurabile ciò che non lo è".

Credo che il lavoro, uno dei lavori preziosi dell'Assessore Orlandi sia stato questo, con la fatica degli Assessori a seguirlo, perché non sempre è stato facile e scontato, me ne rendo conto, ma oggi, visto che qui qualcuno ha già cominciato ad evocare le prossime elezioni ecc., c'è un dato certo, comunque vadano le prossime elezioni, chi salirà a governare questa città tra poco meno di un anno si troverà una situazione certamente meno difficile e meno problematica di quella che ci si è trovati all'inizio di questo mandato. Non perché prima fosse l'età dell'oro, intendiamoci, ma sicuramente la capacità di misurare e di rendere misurabili tutti i fenomeni ha consentito di dire e di fare delle cose precise.

Perché poi quello che non si capisce, o che legittimamente si tende a banalizzare, e vado chiudendo, è questa cosa qui, è l'idea che siccome da un po' di anni si riesce a non aumentare tasse e tariffe e tributi questa cosa è una cosa data per scontata, è una cosa ovvia, è una cosa naturale ed è una cosa che deve essere così.

Non è proprio così, se non altro perché non è di questa fase, il tasso di inflazione normalmente esisteva. Non è proprio così, la storia repubblicana ci dice che quel percorso lì è un percorso che è andato crescendo, quindi riuscire anche a frenarlo ed arrestarlo non è esattamente scontato.

Il far passare i mutui da 95 a 58 milioni, diminuendo di oltre 1 milione all'anno gli interessi passivi, mettiamoci a farlo ognuno nelle proprie case, non è proprio scontato, non è proprio scontato.

Anche qui però, come sempre, poi non ho ancora capito se questa videocamera funziona o non funziona, si tratta di riuscire ad aiutare i nostri concittadini a decidere, se ci vogliamo muovere da qui alle elezioni con lo scenario della demagogia, o vogliamo andare avanti a lavorare misurando i fenomeni e dando numeri e dando nome e cognome alle cose che avvengono.

Chiudo davvero sull'Expo. Io vorrei ricordare che in questo Consiglio Comunale, sapete che non sono uno abituato a dire parolacce, ma di mena sfiga qua dentro, qua dentro, sul tema di Expo ne abbiamo ascoltati per anni. Ne abbiamo ascoltati per anni qui dentro, che sputavano e hanno sputato su Expo dall'inizio alla fine.

“Il traffico ci avrebbe sepolto, le tangenti ci avrebbero ucciso, non saremmo arrivati in tempo, la città sarebbe...” non so dove finiva con questa roba qua.

Adesso viene fuori che Expo tutto sommato sta funzionando, tutto questo disastro di traffico tutto sommato non c'è, qualche beneficio alberghi e dintorni lo stanno portando a casa, non da oggi ma oramai da qualche anno, e oibò scopriamo in questo Consiglio Comunale finalmente che Expo non è stato un incidente della storia ma ha portato a questa città anche di vil denaro un sacco di denari.

Allora mi permetto da Capogruppo del P.D. che in modo quasi antesignano fin dall'inizio abbiamo detto sì, e ve la ricordate la delibera delicatissima quando c'era al Governo il Sindaco Moratti, poi ci fece il cambiamento e noi accettammo di cambiare il nostro voto perché intuivamo la bontà di questa operazione? Ecco, allora io lo dico rivendicando tutta la dignità del P.D., di aver detto sì a questa roba in illo tempore e di continuare a dire sì. Che se fosse dipeso da altri qui dentro e fuori da qui dentro, fuori da qui dentro, non so se ha senso dirlo, sarebbe stato un disastro. Sarebbe stato un disastro e oggi molti dei denari che sono arrivati non ci sarebbero stati e molte delle opere non si sarebbero fatte. Nonostante le alienazioni di cui si è parlato, che sono state un contributo risolutivo su alcune cose, ma da sole non in grado di fare tutto.

Poi, evidentemente, ognuno tiene la sua sensibilità e il suo ragionamento, ma a noi pare che ci siano ampie e sufficienti ragioni per votare positivamente questo Bilancio. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Oltolina.
Consigliere Bisio, prego.

Consigliere Bisio

Intanto chiedo scusa, non accomunerò in quello che dirò tutti gli interventi e tutti gli interventi fatti dai colleghi dell'Opposizione, però ascoltando alcuni interventi fatti, e mi mantengo su alcuni interventi, mi verrebbe da pensare a qualcosa che si chiama schizofrenia. Non mi oso dire una parola del genere perché entro in una sfera medica, non ho quel tipo di laurea, quindi userò la parola schizofrenia usandola come metafora, quindi direi che alcuni atteggiamenti, mettiamola così, possono essere considerati schizofrenici.

Infatti io alcune volte ho sentito lamentare il fatto che sui giornali non veniva detto dall'Amministrazione cosa veniva fatto, perché è come se si volesse occultare ai cittadini cosa questa Amministrazione faceva. Poi un minuto dopo si dice: sui giornali si scrive l'asfaltatura, come se fosse una notizia ecc.

Allora decidiamoci, quando si parla ai cittadini attraverso i giornali, sempre ammesso e non concesso che i giornali riportino tutto quello che occorre dire e con la correttezza che occorre dire, allora, se è un bene dirlo è un bene; quindi, non si deve entrare un attimino dopo che... ma si è scritto di quello, era necessario dirlo come se fosse una ..fora?

Allora, io dico che è sempre bene dire ai cittadini, comunicare ai cittadini quanto un'Amministrazione fa, nel bene, nel male, io dico nel bene, però comunicarlo.

Quindi mi sembra anche un po' sciocco dire che una notizia comunque di quanto viene fatto da un'Amministrazione sia criticabile o quant'altro. È comunque un segnale di rispetto secondo me alla cittadinanza che, sempre secondo il mio parere, è in grado di valutare e di leggere le notizie che gli interessano o meno. Per me vale sempre la pena di darle.

Trovo oltremodo offensivo e superbo affermare, a meno che non si conoscano uno per uno tutti i cittadini di Rho, che i cittadini di Rho o molti dei cittadini di Rho non sanno nemmeno dove sia Rho Fiera. Come ci si permette? Questo è offensivo nei confronti dei cittadini. Uno se deve parlare dicendo "non so dove è Rho Fiera" parli per se, ma non accomuni in una generalità diffusa pensando che i cittadini cosa sono? Non so, degli ebeti? Degli acefali? Questa è una roba che veramente ritengo offensiva.

Poi si parla di "non vedo le innovazioni, le migliorie, a Rho non ci sono" siamo, non so, probabilmente ai tempi della pietra, quelli che vediamo in giro per strada sono dinosauri. Non lo so.

Fortunatamente, io ripeto sempre, i cittadini, se non nella loro generalità, ma molti riconoscono invece quanto è stato fatto. Fortunatamente non praticano, come ahimè delle volte alcuni esponenti della politica, diciamo così, praticano demagogia e mistificano invece la realtà. Oltretutto, rispetto anche a chi frequenta la nostra città, visto che si è richiamato molte volte Expo, la nostra città in effetti vive un momento piuttosto intenso, è anche bello vedere diverse persone che non hanno la nostra appartenenza come cittadinanza, chiamiamola così, vivere nella nostra città e apprezzare la nostra città. Avendo scoperto che alle porte di Milano c'è una cittadina viva e vivibile come la nostra e anche piacevole, ripeto, per

esperienze professionali che ho, sentire apprezzare la città dove io vivo, da gente che non è della nostra città e che l'ha scoperta.

L'hanno scoperta altri, anche i nostri concittadini vedono che cosa viene fatto, qualcun altro però ritiene che non siano state fatte innovazioni e migliorie, va beh, i pareri sono pareri ma rimangono tali, non devono secondo il mio parere invece essere dei giudizi, ripeto, demagogici e mistificanti invece quella che è una realtà e lo sforzo che comunque l'Amministrazione ha profuso in questi anni.

Poi un'altra cosa, io ritengo veramente che sia poco intelligente e veramente offensivo nei confronti della propria città, pur di far "del male" a quella che è una controparte politica, insultare gratuitamente la città dove si vive. Molte di queste cose veramente non sono un'offesa.. all'Opposizione, sono un'offesa alla propria città. Io su questo rifletterei veramente a fondo.

Si possono attaccare politicamente le controparti come si vuole, ma sempre con un po' di rispetto al posto dove vivo prima di tutto.

Poi una cosa sulla quale, va beh, il Sindaco si è già espresso e quindi cancello quella parte di intervento che avrei voluto fare, che era sulla parte degli emendamenti. Sposo in pieno quanto ha detto il Sindaco. Infatti il discorso è: la parte che può giocare comunque un Consigliere Comunale, un gruppo politico, di positivo nel fare il proprio ruolo, nello svolgere il proprio ruolo, è quello ad esempio in sede di Bilancio proporre degli emendamenti, ma come parte costruttiva. Anche su questo non è un pensiero - come posso dire - ingenuo e banale il mio, ma è proprio per rivestire in modo onesto il proprio ruolo, perché quando si propone un emendamento nel cercare di portare una miglioria non è per aiutare la Maggioranza a far passare un Bilancio... Che c'è?

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Bisio

Okay, allora siamo tranquilli, è un Sig. Medico. Dicevo, non è per aiutare la Maggioranza in questo caso, ma è proprio invece per migliorare la propria città. Chi è svenuto là ragazzi?

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Bisio

Ho capito, però... No..vai avanti, ascolta, dai!

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Bisio

Però è cinismo...

Non si può chiamare un'ambulanza?

(Interventi fuori microfono)

Sospensione dei lavori - ore 22,56

Ripresa dei lavori - ore 23,16

Presidente Isidoro

Se prendiamo posto continuiamo con i lavori, visto che l'amico Laino si è ripreso, poi era in buone mani tra il Professor Rovelli e tra il nostro Consigliere medico Forloni, eravamo tranquilli che era in buone mani.

Prego Consigliere Bisio, vada avanti.

Consigliere Bisio

Vado terminando, sperando che non svenga più nessuno. Riprendo solo il pezzettino prima, quando dicevo che sulla parte del discorso sugli emendamenti non mi attarderò perché sposo proprio quanto detto in toto dal Sindaco. Era il discorso che appunto dicevo che un'arma, passatemi il termine, costruttiva, anche per chi è esponente dell'Opposizione, è proprio lo strumento degli emendamenti, perché al di là di essere Opposizione o Maggioranza noi dobbiamo sempre ricordare che il nostro ruolo di Consiglieri è proprio quello, che si sia da un lato o dall'altra parte, seduti in Opposizione o seduti in Maggioranza, ma noi siamo qua per proporre e per dare un contributo per migliorare la nostra città e chiaramente per contribuire a migliorare anche la vita dei cittadini.

Vado chiudendo con questa cosa, vorrei proprio che fosse ricordato ancora in modo chiaro il debito che abbiamo ereditato ad inizio del mandato e qual è la situazione attuale. Questo anche perché, visto che si parlava tanto dei cittadini e dei cittadini, io continuo a dire a mio parere, ritengo, su questo forse pecco un attimo io di superbia dicendo ritengo, ma io ritengo che i cittadini non siano affatto stupidi, sanno ragionare, sanno capire e sanno valutare lo sforzo fatto e la buona amministrazione posta in atto.

Un elemento chiaro, confutabile da tutti, come quello di questo dato che io richiedo ancora di ricordare, ripeto,

credo proprio che i cittadini abbiano la testa per capire, per ragionare e per valutare. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Bisio. Spenga il microfono.

Consigliere Bisio

Sì, ha ragione.

Presidente Isidoro

Consigliere Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

La ringrazio Presidente. Non ho neanche voglia di far polemica questa sera, perché mi rendo conto di fare polemica sul vuoto, visto che credo dagli interventi fatti dall'Opposizione che il Bilancio secondo me non l'hanno letto e non ci hanno ragionato.

Colombo parla di 2 milioni per il rifacimento del Palazzo Comunale, stiamo parlando di 1 milione e qualche cosa per il rifacimento degli infissi, perché stanno crollando per terra.

Andiamo a vedere le prospettive del Bilancio 2015/2016/2017/2018/2019/2020, perché non si sa di che cosa parlare del 2015.

Allora è inutile far polemica perché tanto non c'è peggior sordo di chi non voglia sentire.

Tra l'altro nelle opere pubbliche che citava il Sindaco si è dimenticato dell'illuminazione cittadina, il cambio dei pali e di tutte le 7.000 luci che verranno... I pali sono 7.000, è stato approvato il progetto definitivo, partiranno i lavori.

Siccome dite che è il libro dei sogni, che non si è letto niente, che non si è visto niente, la rotonda di Via Mattei quando stiamo parlando della rotonda di Via dei Fontanili. Qui mi sento alquanto sbalestrato.

Piste ciclabili, mi sembra che qualche cosa sia stato fatto.

È stato... Siccome non siamo lungimiranti, siccome non sappiamo cosa fare, guarda caso SER.CO.P., che è 100% pubblica, ha preso 1.800.000 Euro da distribuire sul Distretto per delle cose della cittadinanza, che servono.

Si parla di 10 milioni per il pagamento del personale, ci si dimentica che questa Giunta e questa Maggioranza hanno deciso ancora una volta di mantenere oltre i 10 milioni di Euro, oltre 10 milioni di Euro per i servizi sociali, che in

un momento come questo sono fondamentali, perché se non ci fossero questi soldi saremmo ancora, la nostra città sarebbe ancora di più in sofferenza.

Io sono uno di quelli che onestamente ho sempre criticato Expo, ma come impostazione. Abbiamo preso qualche soldino, mi sarebbe piaciuto prenderne di più, però la contrattualità ci ha dato la possibilità di portare a casa questo; con questi soldi abbiamo fatto qualcosina. Poi uno può essere d'accordo o non d'accordo, non entro nel merito delle cose. Se vedete vicino al centro di cottura delle mense scolastiche, asilo e quant'altro, si sta facendo un ulteriore parcheggio. Si è rimesso un po' a posto .. mano a quel parcheggio, nella speranza di ricevere altri soldi per allargare questo parcheggio.

Insomma, io credo che di opere ne siano state fatte, sono state fatte di qualità, l'asfaltatura del parcheggio del Molinello, se vi ricordate come era conciato, insomma, un po' di cose sono state fatte. Poi non sto qui a dilungarmi perché, ripeto, non c'è peggior sordo di chi non voglia sentire.

Credo, anche perché mi ricordo quando c'era il povero Panico, chi ha fatto il Consiglio Comunale insieme a me con Panico se lo ricorderà, fino alle cinque o alle sei della mattina a discutere del Bilancio con presentazioni di emendamenti. Con questo, visto che era una persona, a prescindere dall'idea, perché era all'Opposizione rispetto a dove ero io, che si studiava le carte, si studiava i bilanci, poi potevi o non potevi essere d'accordo su come la vedeva lui e su come presentava lui gli emendamenti, però devo dire che quello era il modo a mio avviso per affrontare il Bilancio.

Credo che, scusatemi se ve lo dico, con il rispetto delle persone, ma da un punto di vista politico di questo Bilancio voi ne avete letto poco e ne avete visto poco; perché se l'aveste letto attentamente avreste trovato altre cose che non tocca a me dirvele sulle quali incentrare le vostre osservazioni.

Detto questo, Consigliere Giudici, mi dispiace ma con quelle domande lì, vorrei sapere che cosa ne pensa SEL, per quanto riguarda il Governo Nazionale sono pienamente d'accordo con lei, c'è qualcuno, siccome lei l'ha letto e l'ha visto, vuol dire che c'è qualcuno che dice qualcosa di diverso dal Governo Centrale.

Per quanto riguarda questa Maggioranza le posso garantire che al di là delle discussioni per la presentazione di tutti gli atti che vengono presentati in questo Consiglio Comunale e della mediazione politica, o a dirlo con l'analisi marxista *tesi*, *antitesi* e *sintesi*, abbiamo sempre trovato una sintesi, una sintesi. Ogni tanto ci perde il modo di ragionare di SEL, ogni tanto ci perde il modo di

ragionare dell'I.d.V., ogni tanto ci perde il modo di ragionare del P.D., però abbiamo sempre trovato un punto di equilibrio su tutte le cose.

A livello nazionale poi, noi la pensiamo in un modo diverso da quello che pensa il P.D., questo è logico. Perciò, guardi, può farmi tutte le domande che vuole su questa città, la mia risposta sarà sempre con la Maggioranza in questo luogo e in questo ambito.

Detto questo vorrei dire due cose che non mi sono piaciute dell'intervento del P.D. La prima è: Capogruppo Oltolina...

Consigliere Oltolina

Ascolto con attenzione, come sempre.

Consigliere Lampugnani

Mi dispiace che lei dia sempre valore negativo alla parola ideologia, perché dietro l'ideologia c'è un modo di pensare, c'è un modo di ragionare, ci sono degli ideali. C'è un modo non dico di vita, ma un modo di essere della persona; perciò qualche volta bisognerebbe dare alla parola ideologia non un senso negativo, perché se non abbiamo un'idea, se non abbiamo un modo per portare avanti la politica e quello che sentiamo noi dentro, agganciandoci ad un'idea, proprio andiamo a finire che non esistono più diversità tra Destra e Sinistra.

Invece io credo ancora oggi che esistano delle diversità tra Destra e Sinistra, ci credo profondamente. Sono anche ideologico su queste cose.

La seconda cosa, alla Consigliera che mi ha preceduto, io mi sono anche un po' stancato di sentir dire dei debiti che abbiamo acceso, perché i debiti che abbiamo acceso, l'ho già detto più di una volta, non siamo andati sulla spiaggia di Honolulu a bere la caipirinha o fare altro. Abbiamo fatto delle cose che erano importanti e necessarie per questa città.

Non so se vi ricordate come era la Piazza San Vittore, che le macchine andavano a destra e a sinistra. Non so se vi ricordate come era la Via Matteotti, la via di qui, la via di lì e tutte le vie di Rho. Non so se vi ricordate le spese che sono state fatte per le associazioni sportive, per le palestre, per questo e per quello. Sono stati accesi dei mutui, uno può dire che i mutui non dovevano essere accesi, che la città doveva rimanere come era nel "millenovecento voltarsi indietro".

Io credo che questi mutui siano stati accesi perché nelle Giunte precedenti c'era un'idea di costruire una città completamente diversa, perché io mi ricordo, sono venuto

a Rho nel 1993, mi ricordo come era questa città. Era tutto il contrario di quello che è oggi.

Poi ben venga, continuiamo a dire che dobbiamo investire nella cultura, dobbiamo investire di qui, dobbiamo investire di là, ben vengano questi tipi di investimenti, anche sulla biblioteca popolare, perché sono le piccole cose ma sono quelle piccole cose che in un periodo di contrazione danno alla cittadinanza o a chi ne fruisce la possibilità di vedere che comunque qualche cosa si sta facendo.

Perciò, per cortesia, non parliamo più in questo modo dei debiti fatti.

Ora il Sindaco dice: io sono del parere che una volta che siamo rientrati sarebbe meglio non spendere... Non lo so, vedremo, vedremo le esigenze della città, vedremo le esigenze dei nostri cittadini, vedremo se dopo vent'anni che siamo riusciti a fare quella benedetta pista ciclabile che da Rho porta a Passirana se riusciremo a fare delle altre cose. Vedremo tutte queste cose. Affronteremo tutte queste cose con criterio, non so se si aumenteranno le tasse, se non si aumenteranno le tasse, so soltanto che a tutte le sollecitazioni che io personalmente..., ma SEL, ha fatto all'Assessore Orlandi per la presentazione del Bilancio, anche il Capogruppo Oltolina, per la presentazione in anticipo del Bilancio, l'Assessore diceva: qui purtroppo ogni giorno il Governo Centrale non decide ancora, questa cosa viene così, questa cosa viene così, non si riesce a capire, non si riesce a fare. Allora o facciamo un Bilancio dei sogni, un Bilancio di Previsione dei sogni nel senso di.. non sappiamo quali saranno le aliquote, non sappiamo quali saranno le tasse, non sappiamo che cosa faremo dell'avanzo di Bilancio, non sappiamo questo e non sappiamo quello, o lo facciamo fregandocene, altrimenti dobbiamo aspettare, purtroppo.

Mi piacerebbe che questo Governo Centrale ogni tanto cominciasse a ragionare su qualche cosa ecc.

Poi, come dicevo prima, inesattezze profonde tipo il Bilancio, abbiamo inserito al punto 7 gli assestamenti di Bilancio perché non vanno più a Settembre come l'anno prossimo, vanno al 31 di Luglio e abbiamo inserito questo punto parlandone in Conferenza dei Capigruppo di questa cosa, perché a noi sembrava strano approvare un Bilancio che ha un assestamento certificato e due giorni dopo approvare gli assestamenti di Bilancio. Però qui le menti sono delle menti eccelse, delle menti fuori dal normale, ci adeguiamo, tanto non ci costa niente schiacciare il bottone una volta in più piuttosto che andare in mano ai tipi che chiedono al Sindaco la restituzione di 70 Euro per il caffè che ha offerto magari ai cittadini o a dei professionisti che vengono a discutere con lui. Siamo alla

folia, non si trova niente da ridire sul Bilancio, si contestano 70 Euro perché il Sindaco, il Comune di Rho ha pagato 70 Euro per le cialde di caffè che sono state offerte. Di fatti adesso tutti i Consiglieri Comunali quando si trovano mettono i 50 centesimi per bere il caffè. Li mettevano anche prima.

Comunque, detto questo, io ho l'impressione che di questo Bilancio si è letto ben poco, si sono sparati dei numeri a caso, ci sono state delle inesattezze da un punto di vista legale, giuridico, amministrativo ecc.; però chi è causa del suo mal pianga se stesso. Tra un anno ci saranno le elezioni, noi potremo dire che la cittadinanza capisce, che la cittadinanza non capisce e tutte queste cose, alle prossime elezioni da qui ad un anno vedremo se questa Giunta e questa Maggioranza saranno confermate dai cittadini, oppure i cittadini diranno: avete fatto delle emerite sciocchezze, passiamo da quell'altra parte.

Questo in un discorso democratico è estremamente lecito. Ovviamente voteremo a favore di questo Bilancio, ringraziando la Giunta, il Sindaco, per il lavoro fatto con grande bisogno alla nostra cittadinanza, soprattutto quella meno abbiente e bisognosa, ma non possiamo non stigmatizzare la politica di questo Governo, che nelle sue scelte risulta incapace di una vera lotta agli sprechi dell'Amministrazione Centrale dello Stato; in particolare i costi dei Ministeri, incapaci di un taglio serio alle spese militari, mi sembra che gli F35 siano stati riconfermati tutti dopo le balle che sono girate...

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

Consigliere Lampugnani

No, io parlavo del Governo Centrale, anche perché noi qualche miliardino per un F35 non l'abbiamo. In particolare il costo dei Ministeri, incapaci di un taglio delle spese militari, soprattutto incapace di agire seriamente sulla lotta all'evasione e l'elusione, senza una politica di redistribuzione del gettito nella quale colpire i redditi alti e quelli parassitari del capital game. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.
Consigliere Giudici, prego.

Consigliere Giudici

Una battuta prima dell'intervento, nel senso che l'Assessore Orlandi diceva che quest'anno nel capitolo

delle entrate c'è stata una diminuzione significativa per quanto riguarda i dividendi dell'azienda NEV, dovuta soprattutto ad un inverno poco rigido e ad un'estate tutt'altro che calda, si riferisce a quella precedente. Immagino che l'anno prossimo avremo sicuramente delle entrate maggiori, soprattutto con questo clima estivo.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Orlandi)

Consigliere Giudici

Sì, beh, con molta probabilità.

Detto questo, va beh, io intervengo al di là del Bilancio soprattutto per controbattere ad alcuni interventi di Maggioranza, in particolar modo diciamo delle parole a spada tratta anche contro la Lega. Per l'amor di Dio, anche io, il Capogruppo Oltolina lo stimo come persona, ovviamente politicamente quasi mai siamo d'accordo, probabilmente anche dai tempi in cui lui era segretario qualche anno fa del P.D., abbiamo avuto degli "scambi epistolari" sui giornali anche abbastanza simpatici.

Detto questo, stasera abbiamo sentito, per lo meno le mie orecchie hanno sentito Oltolina da un lato esteta, che legge Oscar Wilde, dall'altro Oltolina Grande Fratello che si pone nella testa degli editoriali parlando con le telecamere...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Oltolina)

Consigliere Giudici

..che non funzionano.

Un po' l'atteggiamento anche riportato dal Consigliere Bisio quando dice: i giornali molte volte non riportano quello che diciamo noi correttamente, dovrebbero...

Forse la colpa della mancanza di comunicazione è anche vostra. Nel senso, il porsi sempre come primi della classe, che sanno comunicare, che i giornali non sanno intervenire, l'autocritica su queste cose è fondamentale.

Guardo anche le telecamere e dico che il Comune di Rho ha anche un'addetta stampa, se volete, che è ben pagata, che dovrebbe fare dei comunicati per Expo e non sappiamo allo stato attuale quanti comunicati su Expo sono stati fatti. Quindi, se volete anche della consulenza sulla comunicazione parlate con questa addetta stampa che hanno assunto, ben pagata dai cittadini rhodensi, ripeto; quindi non fate questa autocritica penosa, guardando le telecamere, "i giornali, chissà questi giornali cattivi cosa pubblicheranno la prossima settimana".

(Intervento fuori microfono del Consigliere Oltolina)

Consigliere Giudici

No, lo dico io, chissà questi giornali cattivi cosa pubblicheranno la prossima settimana.

Poi c'è Oltolina a tratti anche maleducato, questo quando toccate me stesso come prima il Consigliere Bisio dice schizofrenici, chi se ne frega, ma non toccate la Lega, perché il definire la Lega una forza ... si gioca sul ruolo se si è di Minoranza, se si è di Opposizione, se sia una politica becera. Questa è una cosa che sinceramente dà fastidio.

Poi c'è ovviamente l'Oltolina a tratti sulla falsa riga democristiana, che strizza l'occhio a NCD sulla base della politica romana. Ecco, questo con il Bilancio non c'entra nulla.

Queste sono le varie facce che sono state dette.

Detto questo, sono d'accordo anche io che la bellezza salverà il mondo, Consigliere Oltolina, lo diceva qualcuno prima di noi e io sono d'accordo anche che il nuovo parco, quello fatto di fronte alla Caserma dei Pompieri, sia bellissimo. Mai detto il contrario. È un parco molto bello, fatto con i soldi ovviamente della Fiera. Come ovviamente per lo stesso principio definisco una schifezza la fontana che c'è in Pasqué che resta lì da anni, anche ad oggi è in condizioni pietose, con questo caldo, andate a vedere, è piena di rifiuti e nessuno si sogna di intervenire. Per lo stesso principio, quindi per il principio dell'onestà, o per il principio della bellezza, chiamatelo come volete.

Detto questo, diceva lei il ruolo della strategicità di quest'opera, di questa piazza. Vorremmo capire qual è il ruolo di questa strategicità, magari è un qualcosa che resta, magari... Però mi piacerebbe sapere effettivamente cosa ne pensano i cittadini rhodensi.

Prima il Consigliere Bisio, ripeto, lei può dire che sono schizofrenico, che lo è la Lega, che lo è il sottoscritto, va bene, ma non si deve più permettere di dire che noi offendiamo la città, lei questo non deve permettersi di dirlo, deve ascoltare bene gli interventi e non si deve permettere di dire che la Lega offende la città. Questo sia ben chiaro.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Bisio)

Consigliere Giudici

C'è un bottone, se vuole dopo si prenota, silenzio.

Detto questo, voglio difendere appunto il mio movimento, perché la politica della Lega Nord non è una politica di Minoranza o di Opposizione, a me i titoli non interessano. La politica è una politica di volontà popolare, essendo il nostro un movimento.

In questi anni le ricordo che la Lega, di Opposizione e di Minoranza, ha presentato più di cento interrogazioni in Consiglio Comunale tra il sottoscritto, il Consigliere Cecchetti, il Consigliere Colombo e il Vicepresidente Giussani. Ha presentato circa dodici mozioni e tre richieste di Consiglio Comunale straordinario per questioni che comunque riguardavano l'interesse della cittadinanza. Ricordo per il tema di Expo, per il tema del rifiuto del Sindaco dei militari, del contingente militare e altre cose che abbiamo richiesto.

La Lega, io la chiamerei non tanto Opposizione, non tanto Minoranza, ma la chiamerei lavoro e lavoro per la cittadinanza.

Poi anche il discorso su Expo, si diceva prima: ci sono stati molti interventi di gufi in questo Consiglio Comunale, si era preoccupati di molti aspetti, tra cui il traffico, la mancanza di sicurezza nella città, si era preoccupati che nessuno da fuori sarebbe venuto a visitare la nostra città, che non avrebbe creato l'indotto. Io sinceramente sfido a fermare, come ha fatto magari anche un quotidiano straniero, delle persone presenti all'interno di Expo se ci sanno dire dove è Rho. Punto.

Questa Amministrazione non ha reso la nostra città appetibile, se da un lato posso tranquillamente ammettere che da un punto di vista della sicurezza in città non si sono verificati - grazie a Dio per ora - degli episodi spiacevoli o meno, quindi questo va riconosciuto anche per il lavoro svolto dai Vigili, a cui comunque vanno i nostri complimenti soprattutto per il periodo estivo, anche quando ci sono i doppi turni e ci si trova a lavorare con delle condizioni climatiche come quest'anno sicuramente avverse.

Però la grande partita, la grande scommessa era quella di rendere appetibile la nostra città e non lo è stato, perché comunque di turisti da Expo che prendono e vengono a Rho non ci sono. Abbiamo visto anche il parcheggio di interscambio lì ad Arese, non devo darvi di certo io i dati di questo flop negativo.

Detto questo, l'atteggiamento...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Forloni)

Consigliere Giudici

Il ponte di Passirana, beh, quando l'hanno chiuso.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Forloni)

Consigliere Giudici

Quando l'hanno chiuso, non adesso. Quando l'hanno chiuso ha creato...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Forloni)

Consigliere Giudici

No, beh...

Presidente Isidoro

Non facciamo polemiche adesso, vada avanti Consigliere Giudici.

Consigliere Giudici

Dopo semmai controbatto a quello che dice. Io che mi ricordo sei mesi fa ero intervenuto in una situazione straordinaria, che era la chiusura del ponte di Passirana. Quella sera non ho mai detto che ci sarebbe stata coda a Passirana nel periodo di Expo, ho detto solamente che se chiudiamo il ponte di Passirana, che comunque è un ponte strategico, dove passa un sacco di gente, senza la dovuta informazione e senza comunque... Ricordiamo tutti come è andata quella vicenda.

Quindi era non tanto collegato all'Expo durante la manifestazione, ai disagi che creava. Comunque sia ne ha creati. Magari si potevano anche evitare.

Detto questo, sto dicendo che quello... quello che dà parecchio fastidio comunque sia è l'entrare nella testa delle persone. Il definire, come ha definito il Consigliere Lampugnani, fare polemica sul vuoto, che noi non abbiamo neanche letto il Bilancio, queste sono cose arroganti, sono cose da primi della classe, poi la gente le cose da primi della classe le capisce.

È lo stesso motivo per il quale dite: chissà come mai i giornali parlano male di noi, noi che siamo i più bravi del mondo.

È questo che dà fastidio alla gente. Finché è una cosa personale tra Consigliere Oltolina, Lampugnani e Simone Giudici, non c'è nessun problema, ma quando tocca alla

Lega Nord se permettete noi la difendiamo a spada tratta.
Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giudici.
Consigliere Guglielmo, prego.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lampugnani)

Presidente Isidoro

Per cortesia!

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lampugnani)

Presidente Isidoro

Prego Consigliere Guglielmo.

Consigliere Guglielmo

Grazie Presidente. Per dichiarazione di voto, anche perché con questo caldo qui, sarà il caldo ma uno poi non è così disponibile per discutere tante cose che comunque hanno già discusso, sono state dette, mi auguro solamente che la gente si ricordi di come era la città quattro anni fa, molte cose sono state fatte, molte cose sono state pure dette.

Io personalmente e noi come Italia dei Valori pensiamo che bisogna pensare che non si possa sperperare il denaro pubblico, assolutamente, l'abbiamo messo anche nel programma.

Mi auguro che l'anno prossimo ci sia possibilità di poter essere più equità sociale. Tante cose non si sono potute fare per motivi economici, ma mi auguro solamente che in futuro la gente migliori la qualità e migliori anche la città.

A livello urbano non abbiamo fatto un granché, se non i quattro parchi che sono usciti fuori così, parchetti se vogliamo, nelle varie zone della città. Se non il grande parco, ma che comunque abbiamo avuto in donazione proprio in occasione dell'Expo.

Non ne parliamo delle questioni di informazione, perché le informazioni arrivano e non arrivano quasi mai, effettivamente, io lo posso dire, perché sono proprio in prima fila, quindi come tale tu chiedi ma non ti rispondono. Tante cose non si fanno perché manca ovviamente sempre la questione economica.

Non voglio dire altro perché mi sento pure poco bene, per cui sono dell'idea...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Consigliere Guglielmo

Scusate, ho detto che mi sono sentito poco bene, punto. Mi sento bene adesso, se poi mi volete fare incazzare ditemelo!

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Consigliere Guglielmo

No, dico... mi ricordo effettivamente quando io venni qua, come diceva il Sig. Lampugnani, Consigliere, che negli anni 70 la città non era così. Io dico che l'uomo può migliorare ma non cambia. Me ne sono reso conto proprio in questi anni, che la città può migliorare, però se migliora l'uomo. Se l'uomo non migliora non cambierà mai nulla.

Non voglio dilungarmi, la mia dichiarazione, come ho sempre detto anche negli anni precedenti, Orlandi l'ho ritenuto sempre un bravo ragazzo, mi auguro che faccia anche meglio in futuro e non peggio, non peggio. Migliorare sempre...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Guglielmo

Va beh, fate pure i commenti vostri, ma... io mi auguro... Sto parlando di questioni politiche.

Mi auguro che lui faccia sempre meglio. Per quanto mi riguarda le auguro tutto quello che desidera nel presentare un Bilancio di questa portata, nella nostra città, e con coscienza, veramente dà quello che puoi e quanto più puoi per migliorare ogni atteggiamento dei cittadini e della nostra città.

Con questo chiudo, dicendo che il mio voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Guglielmo.
Consigliere Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Sarò brevissimo. Mi dispiace intervenire dopo questa lunghissima discussione, però sono stato un pochino turbato dalle dichiarazioni del Consigliere Giudici. Turbato in questo senso, io so bene che la Lega è un movimento e come tale va a interessarsi delle cose forse più evidenti. Il problema è la modalità con cui la Lega affronta le cose. Con drammatici errori storici, con drammatica superficialità, cercando di colpire la pancia della gente e senza far riflettere approfonditamente la gente che continuando in questo modo si allontanerà sempre più dalla politica; perché continuando con la vostra demagogia porterete gli elettori a considerare che siamo tutti uguali. Invece non siamo tutti uguali, ci sono delle persone che cercano di riflettere, di approfondire le cose.

Basta vedere, parliamo... Noi stasera abbiamo parlato del Bilancio, siccome tu Giudici sei uscito un po' fuori tema permettimi di uscire. Basta vedere come fa il vostro Capogruppo, il vostro Presidente, quando parla dei migranti, come tratta le persone, ancora un po' la prossima volta dirà che tirerà fuori la pistola per ammazzarli.

Ecco, questo modo veramente è irritante, è un modo che porta la gente a disprezzare le persone che vanno alla televisione e che utilizzano un mezzo pubblico per dire siffatte idiozie!

Per cui, ti prego Giudici, io ho imparato a conoscerti, di fronte ai primi interventi che ti sentivo dire che mi facevano rizzare i capelli ho notato un grosso passo in avanti, però cerca di affrontare i temi nella maniera un pochino più scientifica e con un maggiore rigore logico e storico.

Scusami, ciao.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Forloni.
Consigliere Colombo, prego.

Consigliere Colombo

Non è mia abitudine reintervenire, ma questa sera non ne posso fare a meno.

Il Consigliere Oltolina dice che al P.D. piacciono le cose belle, le cose belle rimangono, le cose belle pagano. Mi sembra che questo la Lega l'abbia dimostrato più volte. Lo vediamo nel risultato delle votazioni, nel famoso Cinema Teatro noi abbiamo votato a favore e addirittura

voteremo a favore se nei bilanci successivi ci saranno, perché ci dovranno essere, dei finanziamenti per farlo funzionare questo bilancio.

Sappiamo bene un teatro non paga, non si ammortizza, sarà sempre un costo, ma la cultura ha un costo e va portata avanti. Quindi ben venga questo Cinema Teatro anche da noi voluto, se vi ricordate ai tempi quando c'è stato il discorso della Caserma della Polizia abbiamo detto: cerchiamo di fare qualcosa d'altro per la città di Rho.

Sulle cose belle che rimangono siamo perfettamente d'accordo. Bellissimo il parco fatto dalla Fiera e da Peverelli, molto bello, anzi non abbiamo mai sostenuto che non fosse bello. Abbiamo forse obiettato sulle spese sostenute per pagare il rinfresco per l'inaugurazione di quel parco, ma sul parco neanche ombra di dubbio e non c'è stata mai ombra di dubbio.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

Consigliere Colombo

Sì, bisognerebbe fare forse un po' di manutenzione perché le piante stanno morendo, bisognerebbe andare a vedere se funziona l'impianto di irrigazione. È vero, andate a vedere se funziona l'impianto di irrigazione perché le piante stanno abbassando le orecchie ed è meglio dargli acqua. Va beh, l'importante è che quel parco, veramente bello, venga mantenuto come debba e quello che bisogna spendere bisogna spendere, il bello ha un costo e bisogna sostenerlo.

Per quanto riguarda il discorso che facevo prima dei Piani integrati messi nel libro delle favole, non era il discorso di dire non mettiamoli, il privato ecc. Si può sempre sognare, si deve sognare perché se non si ha un ... avanti non si risolverà assolutamente niente; ma tante volte è meglio mettere quello che si può fare più che fare di tuttata l'erba un fascio. Io al mese di Agosto non posso mettere, non metterei personalmente in Bilancio dei lavori che so benissimo che non potrò fare. È un preventivo, va bene, ma siamo ad Agosto e..., quelle messe nel 2015, sto parlando solo di quelle del 2015, non il triennale, le opere previste nel 2015. È materialmente impossibile.

Come i famosi 2 milioni di Euro stanziati per la sistemazione del Comune, sono 2 milioni di Euro, è inutile che Lampugnani mi dica che sono 1 milione e 7, 1 milione e 4, sono 2 milioni di Euro previsti. Poi bisogna cambiare i serramenti, bisogna rifare il tetto, bisogna fare l'aria condizionata che spero qualcuno la faccia, non per l'aula

consigliare ma proprio per il Comune, per se stesso, per gli uffici comunali, nel 2015 essere ancora con le pale a morire dal caldo mentre si lavora mi sembra eccessivo. Quindi ben vengano. 2 milioni mi sembrano un eccesso.

Su quello penso che ci sia poco da dire.

Per quanto riguarda Piazza della Costellazione, l'intervento nostro era più che altro mirato alla tempistica di questi 300.000 Euro, se finanziati, stanziati all'apertura di Expo avevano un senso e avevano un'ampia possibilità di rientro. A tre mesi dalla chiusura di Expo essere a mettere giù la prima piastrina ci sembra tardivo, diciamo quanto meno tardivo l'intervento di inizio, suavia.

Quindi i 300.000 Euro gran parte vadano a chiudersi, ci stanno, io faccio parte della Commissione Expo e sono d'accordissimo ed ero d'accordo sul discorso di farlo, ero d'accordo sulla collaborazione con Brera. Siamo un po'.. tardi, è Luglio, è la fine di Luglio, Expo chiude ad Ottobre, forse anche lì i 300.000 Euro sono soldi che non rientreranno, o comunque rientreranno solo in parte; però sono soldi dei cittadini rhodensi.

Per quanto riguarda invece l'Assessore Orlandi, io apprezzo tutto quello fatto dall'Assessore Orlandi. Ritengo che l'Assessore Orlandi abbia lavorato bene in tutti questi anni. Che l'Assessore Orlandi abbia tagliato dove si poteva tagliare e l'abbia fatto bene. Mi sono piaciute, mi piace l'intervento proposto della trasformazione a led dell'illuminazione pubblica, il bando anche se è di 18 anni, ma 7.000 lampioni che saranno sostituiti a led, che comportano all'Amministrazione Comunale uno sgravio di spese; perché nonostante si faccia tutta la sostituzione l'Amministrazione Comunale viene a spendere annualmente qualcosa in meno.

Sono tutti interventi che la Lega ha sempre votato, ha sempre votato a favore. Quindi dire, Oltolina, che la Lega ha un atteggiamento di opposizione mi sembra un... Ma, di più, non si dovrebbe dire. La Lega ha sempre operato e continuerà a farlo per i cittadini rhodensi e per la città di Rho.

Per quanto riguarda invece il discorso dell'ideologia, portato avanti... Sul discorso dell'ideologia volevo dirlo a Lampugnani, peccato che non c'è. Con l'ideologia non si arriva a niente, con la sola e semplice ideologia non si arriva a risolvere niente. Le soluzioni si trovano con la discussione, con la discussione in Consiglio Comunale, con la discussione da qualsiasi parte, però da una discussione. Dal termine di una discussione si arriva sicuramente a risolvere un problema. Affrontare un problema con l'ideologia e basta non si arriva assolutamente a nulla.

Poi volevo smetterla di dire anche che non sono stati presentati emendamenti, l'Opposizione, la Minoranza quest'anno non ha presentato emendamenti. Purtroppo siamo al mese di Luglio, purtroppo per tanti della Minoranza il mese di Luglio è un mese di particolare lavoro, si lavora in campi dove se non si lavora in estate non si lavora; quindi i tempi per la presentazione degli emendamenti, per elaborare degli emendamenti concreti, fatti con un nuovo sistema, perché nonostante tutto ho cercato di presentarli, ma con il nuovo sistema di Bilancio, e l'Assessore Orlandi può dire se è vero o meno, completamente diverso dalla contabilità degli anni prima, sul quale uno era in grado e sapeva come muoversi, ci voleva molto più tempo per interfacciarlo e andare a prendere i capitoli di spesa per bilanciare le entrate con le uscite.

Quindi, da parte nostra non è stato un non voler presentare emendamenti, ma una mancanza di tempo, purtroppo, per impegni di lavoro da parte dei Consiglieri Comunali e una difficoltà nell'interpretazione.

Tanto è vero che mi sono trovato con l'Assessore solo Mercoledì quando gli emendamenti dovevano essere presentati entro Giovedì e quindi non abbiamo potuto farli.

Quindi, dire che la Lega, come tanti hanno detto, è una forza di Opposizione, che è una forza che non collabora, è una forza che - come diceva prima Forloni - affronta solo con temi demagogici tutto, è secondo me completamente sbagliato. Spero che tutti quanti abbiano fatto queste dichiarazioni facciano un passo indietro. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Colombo.

Non c'è nessuno iscritto a parlare, vorrei dire io due parole come Presidente del Consiglio.

Come non parlare bene di questo Bilancio? Siccome io sono pienamente d'accordo con il Consigliere Lampugnani, che sì, c'erano i debiti, questa Amministrazione ha i debiti, no? Io ho approvato quei debiti con la Giunta Cavicchioli, con la Giunta Pessina, oggi con la Giunta Romano li stiamo dimezzando, come ha fatto anche la Giunta precedente, penso. Le opere sono state fatte.

Quello che voglio dire io e far capire bene è che le opere una volta fatte devono essere curate, perché se non sono curate è inutile che le fai.

La manutenzione va fatta perché vanno tenute in ordine. Se la fontana di Pasqué fosse stata sempre tenuta in ordine non ci sarebbero le critiche che ci sono oggi.

Questo è il ragionamento.

Poi sulle opere pubbliche, sulle opere pubbliche sappiamo tutti, Consiglieri Comunali, sennò è inutile che facciamo i Consiglieri Comunali, che sono tutte opere rimandate da anni, si fa quello che si può, però si tengono sempre diciamo nell'interno del triennio delle opere. Poi, sai, c'è qualche Amministrazione che qualcuna la tira via, poi arriva qualche altra Amministrazione e la rimette un'altra volta.

Faccio un esempio, la Via Cantù, con la Giunta Pessina dovevamo partire con i lavori, avevamo lasciato là 2 milioni e mezzo di Euro per poter partire con i lavori, la Via Cantù è stata annullata.

Lo sbocco della Via Ticino, idem con patate, non è stata fatta dalla Giunta precedente, non è stata fatta ancora oggi neanche con la Giunta Romano. Però diciamo è previsto che si farà, nel tempo si farà anche quella. Come la rotonda Via dei Fontanili che è collegata allo sbocco della Via Ticino. Questo è il ragionamento fatto.

Poi ognuno di noi può dire tutto quello che vuole, però l'analisi del Bilancio, queste sono le entrate, tira via il personale, tira via i servizi sociali, tira via i debiti, secondo il mio punto di vista noi abbiamo fatto di più di quello che potevamo fare come lavori in questa città; perché è inutile che ci nascondiamo, nero su bianco c'è scritto tutto, tutti i cittadini lo possono verificare. Io penso che tutti noi siamo stati bravi, compresa Opposizione o Minoranza, come si vuole chiamare, perché l'Opposizione o Minoranza come si vuol chiamare, ripeto, non ci ha mai proposto un'opera da fare, a questa Amministrazione.

Penso che se io personalmente fossi all'Opposizione o in Minoranza avrei proposto alla Maggioranza che governa questa città: per me andrebbe fatta quest'opera, poi giudica tu Maggioranza se si può fare o non si può fare. Questo è il ragionamento da fare.

Io però devo fare ancora una volta i complimenti all'Assessore Orlandi, a tutti gli Assessori per i tagli ecc. che hanno fatto. A me personalmente, che come Presidente del Consiglio, in quattro anni non ho mai speso un centesimo del Bilancio comunale, avrei anche diritto di spendere, però purtroppo io non ho speso un centesimo. Questo è il ragionamento che faccio io. Bisogna essere sempre diciamo trasparenti sugli interventi. Non bisogna fare sempre interventi demagogici ecc. Va beh che l'anno prossimo ci sarà la campagna elettorale, però su cose evidenti in campagna elettorale diciamo parte per tutti, non parte solo per la Minoranza o per l'Opposizione, parte per tutti i Consiglieri Comunali compreso il Presidente del Consiglio.

Questo è il mio ragionamento. Dico che è un Bilancio che possiamo fare i complimenti a tutti noi, anche ai cittadini rhodensi che accettano il nostro Bilancio, dove la realtà è quella che da 90 milioni di Euro quando ha preso questa Amministrazione il debito della città, di cose fatte, è arrivato a 58, significa che abbiamo pagato i debiti, paghiamo il personale, manteniamo i servizi sociali e in più abbiamo fatto quelle poche cose che abbiamo potuto. Uno può dire sono poche o sono tante, però abbiamo fatto quello che si è potuto. Continueremo a fare così fino all'anno prossimo. L'anno prossimo poi si andrà alle elezioni, vinca il migliore.

Questa è la mia posizione sul Bilancio.

Ringrazio tutti per avermi ascoltato.

Adesso non vedo nessuno ad intervenire. Consigliere Giussani, prego, il mio vice.

Consigliere Giussani

Grazie. Qualche cosa l'ha già detta il Consigliere Colombo per quanto riguarda il discorso del non so se chiamarlo compagno Oltolina...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Oltolina)

Consigliere Giussani

..il compagno Oltolina, dai banchi della Maggioranza. Io sono convinto che non sempre abbiamo fatto Opposizione come dici tu, spesso e volentieri abbiamo fatto la Minoranza, spesso e volentieri abbiamo collaborato e abbiamo votato a favore di tante proposte che avete fatto voi.

Non condivido neanche quello che ha detto il Consigliere Forloni, soprattutto a proposito del nostro Segretario Federale. Io non so dove lui ha sentito dire che... Cioè, quali sono le motivazioni per le quali conclude dicendo che la prossima volta sparerà ai clandestini. Non l'ho sentito dire. Io ho seguito spesso e volentieri tantissime trasmissioni televisive in cui eravate presenti voi, sicuramente sono felice che ogni volta vi presentate in televisione con quelle persone lì, perché ci fate sicuramente aumentare i voti, perché persone che parlano in quella maniera lì veramente fanno il nostro gioco. Sicuramente guarda. Dalla Vicepresidente P.D., Presidente della Regione Friuli, Serracchiani, per carità, da quando mettete 100 persone in un paese in Provincia di Treviso, in quei residence, veramente, poi a sentirvi parlare, a vedere le reazioni, sono tutti leghisti naturalmente quelli lì. A Roma noi abbiamo una

percentuale di leghisti altissima, dove le hai viste queste cose? Non esistono queste cose secondo me.

Secondo me è demagogia invece fare quello che state facendo voi in questo momento, voi state facendo campagna elettorale, perché vi state preoccupando per esempio di appoggiare questa legge sull'abolizione.., sulla legalizzazione delle droghe leggere. Stiamo scherzando vero?

Quando noi proponiamo quello che dice Salvini, legalizziamo invece la prostituzione, noi veniamo messi in un angolo. Abbiamo fatto una Commissione l'altro giorno... Posso per favore continuare? Abbiamo fatto una Commissione l'altro giorno in cui avete invitato i vostri esperti, che grazie al cielo erano in contraddizione tra di loro, perché uno diceva...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Giussani

Sì, scusami. Sì, hai fatto bene, hai fatto bene, apprezzo quel discorso lì. È un discorso... Però non mi sembrava proprio il caso di dire che siamo noi che in questo momento stiamo facendo...

Noi abbiamo fatto una proposta, abbiamo presentato una mozione, abbiamo detto che per noi bisogna togliere la prostituzione dalle strade, abbiamo parlato evidentemente di proporre un ricavo da quelle che sono le prestazioni di queste prostitute. Ci è stato detto che rientrerebbero ancora in quello che è il racket e riprenderebbe immediatamente in mano la gestione delle case chiuse. Ci avete detto che non è possibile... insomma, far pagare qualcosa. Non era possibile... Ne avete dette di tutti i colori. Può darsi che magari in questo... si potrebbero ricavare dei fondi anche facendo delle manovre diverse, non lo metto in dubbio, ma secondo me quello comunque ci vede tutti d'accordo nel cercare di dire togliamole dalle strade, giusto? Sì, io penso che saremmo tutti d'accordo. Non lo so, forse voi...

Comunque, questo per dire che noi siamo la Lega Nord e siamo orgogliosi di essere la Lega Nord e difendiamo sicuramente il nostro Segretario, sicuramente. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giussani.

Non c'è nessuno iscritto a parlare, mettiamo in votazione il punto n. 2, l'approvazione Programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 e dell'elenco annuale 2015. Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Cecchetti, Lemma
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Caputo, Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Pellegrini, Rovelli

Opere triennale approvato.
Votiamo l'immediata eseguibilità. Confermiamo la
presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Cecchetti, Lemma
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Caputo, Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Pellegrini, Rovelli

Immediata eseguibilità approvata. Passiamo al punto n. 3,
addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle
persone fisiche, determinazione aliquote ed esenzioni per
l'anno 2015. Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Cecchetti, Lemma
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Caputo, Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Pellegrini, Rovelli

Delibera approvata.
 Passiamo al punto n. 4, Imposta Unica Comunale, IUC, approvazione delle aliquote e detrazioni della componente IMU, Imposta Municipale Propria, anno 2015.
 Confermiamo la presenza.
 Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Cecchetti, Lemma
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Caputo, Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Pellegrini, Rovelli

Delibera approvata.
 Prima del punto n. 5 deve intervenire l'Assessore Orlandi, prego Assessore.

Assessore Orlandi

Sì, per ricordare solo quello che ho detto in precedenza, che è contenuto un errore materiale per cui rimangono invariate le tariffe, di conseguenza nella tabella, presente sia nelle premesse che nel deliberato, lo 0,25 per errore materiale, segnato 0,25, si mantiene invece 0,3. Propongo questa cosa in modo che rimanga anche a verbale e si prosegue con lo 0,3. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Assessore Orlandi.
 Allora approviamo il punto n. 5, Imposta Unica Comunale, IUC, approvazione delle aliquote e detrazione della competente TASI, tributo per i servizi individuali, anno 2015.
 Confermiamo la presenza.
 Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Cecchetti, Lemma
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Caputo, Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Pellegrini, Rovelli

Delibera approvata. Punto n. 6, approvazione Bilancio di Previsione 105/2017, Documento Unico di Programmazione, ai sensi di legge legislativa n. 118/2011. Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Cecchetti, Lemma
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Caputo, Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Pellegrini, Rovelli

Punto n. 6 approvato. Votiamo l'immediata eseguibilità. Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Cecchetti, Lemma
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Caputo, Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Pellegrini, Rovelli

Delibera approvata.
 Votiamo l'immediata eseguibilità. L'abbiamo fatta? Sono andato in confusione.
 Passiamo al punto n. 7, verifica degli equilibri generali di Bilancio 2015 ai sensi dell'art. 193 della legge legislativa n. 67/2000.
 Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	22	
CONSIGLIERI ASSENTI	3	Borghetti, Cecchetti, Lemma
CONSIGLIERI VOTANTI	22	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	7	Caputo, Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Pellegrini, Rovelli

Delibera, gli equilibri di Bilancio, approvata.

PUNTO N. 8

APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO NEL COMUNE DI RHO.

Presidente Isidoro

Assessori, potete accomodarvi anche fuori se disturbate.
 Chi risponde? Prego Sig. Sindaco.

Esce dall'aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, sostituito dal Vice Presidente, Sig. Stefano Giussani.

Sindaco Romano

Presento io questa delibera in assenza dell'Assessore Forloni che si trova per lavoro negli Stati Uniti.
 Ho chiesto poi all'Architetto Bosani di venire a illustrare la presentazione che abbiamo preparato.
 Io dirò solo che sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale sono appunto le linee di indirizzo per l'affidamento della concessione della gestione della sosta

a pagamento del Comune di Rho, fino adesso gestita da ALPA per parte dei parcheggi.

È una delibera attuativa del nostro PGTU, che era stato approvato nel 2013 ed ha lo scopo di regolamentare non tutta la sosta all'interno della città ma solo in quello che lo stesso PGTU aveva chiamato il "diamante allargato".

Gli obiettivi del PGTU sono quelli di una migliore gestione di tutti i parcheggi che noi abbiamo. Voi sapete quanto è critica la situazione dei parcheggi nella nostra città. Abbiamo pochissime aree da destinare all'implementazione dei parcheggi. Sono aree storiche previste nei PRG, nel nostro PGT, che però stentano a decollare, malgrado la conformazione urbanistica che gli abbiamo dato, quindi come aree di decollo, parlo ad esempio del Consorzio Agrario.

Fatto sta che come richiesta in tutte le trattative dei Piani Integrati che sono aperti, da quello Pagani a Via Meda/Garibaldi, la richiesta è sempre quella di realizzare nuovi parcheggi. Allo stato dobbiamo fare i conti con il numero di parcheggi che abbiamo e quindi l'obiettivo è quello di migliorare la gestione dei parcheggi, favorendo anzitutto una più frequente rotazione dei parcheggi. Molti dei parcheggi in zona centrale e vicino alla stazione sono occupati dalle stesse persone dalla mattina alla sera, questo provoca delle criticità che poi l'Architetto Bosani illustrerà nel dettaglio.

L'altro obiettivo è quello di dotare gli spazi a parcheggi anche di infrastrutture che li rendano più fruibili, più verificabili sia con interventi tipo le sbarre di ingresso e di uscita in alcuni parcheggi, ma anche di infrastrutture di indirizzamento ai parcheggi, quindi pannelli luminosi e via dicendo, per fare in modo che cessi quel "traffico parassita" che entra in città, continua a girare alla ricerca di posti liberi e gratuiti da occupare appunto tutti i giorni.

Per fare questo abbiamo deciso di affidare in concessione, con un'offerta, per selezionare l'offerente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, quindi bisognerà che presenti un progetto tecnico per realizzare quelle infrastrutture e anche di gestione del parcheggio, sulla base degli indirizzi che sono scritti nella proposta della delibera.

La normativa prevede che debba passare dal Consiglio Comunale la scelta se affidare o meno in concessione questo tipo di servizio e quali linee di indirizzo fondamentali, chi andrà poi a costruire il bando per ricercare l'offerente, dovrà recepire all'interno del bando stesso.

Su questa ipotesi si è lavorato molto, come sull'impostazione del bando complessivo. È una cosa

importante per la nostra città una corretta gestione dei parcheggi, anche andando ad aumentare i posteggi a pagamento e quelli a rotazione, cioè quelli con il disco orario, pur lasciando la maggioranza dei parcheggi liberi, cioè senza pagamento.

Le proposte, le linee generali di indirizzo che abbiamo pensato sono quella appunto di affidare attraverso una concessione, di durata di nove anni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, omnicomprensiva, cioè il gestore dovrà realizzare le opere e gestire anche tutti i parcheggi, come detto, aumentando quelli a pagamento ma quelli liberi rimarranno la maggioranza.

Adeguate comunicazione, quindi tutti quei pannelli a messaggi variabili di indirizzamento, cosa molto importante, diversificazione dell'offerta, quelli in centro costeranno, la fascia oraria costerà di più di quelli fuori dal centro.

Previsione di pass per sosta per i residenti, nelle aree più centrali.

Previsione di forme di incentivo alla rotazione nei parcheggi a pagamento, come un primo periodo di sosta gratuita, chi deve parcheggiare per andare a prendere il giornale e sta dieci, quindici minuti, poi lo stabiliremo magari nella discussione, poi lo recepiremo nel bando, non dovrà pagare, successivamente sì.

Sostenibilità economica attraverso un aggio in favore del Comune. Ci sarà un minimo all'interno del bando e poi sarà l'offerta a premiare eventuale rilancio.

Previsione di una Carta di Servizi.

Questa in sintesi è la delibera.

Lascerei la parola all'Architetto Bosani per una spiegazione più nel dettaglio.

Istruttore tecnico Servizio Pianificazione territoriale e della Mobilità, Trasporti pubblici - Architetto Angelo Bosani

Grazie al Sindaco. Buonasera. Cercherò di essere il più possibile sintetico, ma anche abbastanza chiaro, perché il tema, per quanto abbia un contenuto politico, sicuramente ha numerosi aspetti tecnici che non sono così immediatamente comprensibili se non si conoscono alcuni dati e alcuni elementi.

Nella presentazione quadrerò innanzitutto lo stato di fatto e quello che è già successo, quindi l'analisi fatta dal PGTU e gli obiettivi che il PGTU ha definito e, da questi, quelli che sono diventati invece gli indirizzi, quindi gli obiettivi per la redazione dell'appalto, che sono stati messi a punto dall'Assessorato e dagli uffici,

con un'ipotesi anche di tempi di attuazione, anche in luce della scadenza elettorale, comunque del fatto che l'appalto avrà una durata molto, cioè discretamente lunga, in funzione appunto del servizio che viene appaltato.

Per quanto riguarda la descrizione dello stato di fatto prendiamo i dati desunti dal PGTU, all'interno dell'area definita "diamante", quindi la ex circoscrizione 1 allargata alle immediate vicinanze, quindi all'area del Gigante, Via Bersaglio, ospedale, cimitero ecc., sono presenti circa 6.500 stalli di sosta, regolamentati e non. Di questi, la grandissima parte, il 76%, 5.000 stalli, sono liberi e gratuiti, circa il 7% sono a pagamento, circa l'8% sono a rotazione, cioè con disco orario.

Quello che oggi era oggetto di affidamento erano questi 470 stalli a pagamento, di cui però 360 circa erano appaltati ad ALPA con un appalto scaduto da tempo e più volte rinnovato. Questi sono i parcheggi blu presenti in centro gestiti con parcometro. Poi ci sono i parcheggi di Via San Giorgio, quelli in struttura, che sono circa 110, questi al momento gestiti con un appalto provvisorio ponte che deve coprire anche lì la fine della gestione precedente con l'inizio della nuova gestione integrata all'interno di un unico sistema di sosta.

Le criticità dello stato di fatto sono già desunte dal PGTU e sono meglio espresse sinteticamente in questa slide. Si parlava di un'occupazione impropria e permanente durante la giornata degli stalli più centrali, parliamo di quelli vicini al Municipio, vicini alle zone commerciali e alla stazione. In grandissima parte questi stalli sono liberi e sono occupati durante la giornata dai pendolari, non dai residenti che invece ne occupano durante la giornata circa il 10%. Naturalmente la percentuale è più alta durante la notte.

Questo appunto è dovuto innanzitutto alla sproporzione tra parcheggi liberi e parcheggi non liberi, quindi a rotazione, a pagamento, il che determina un sistema inefficiente in cui sostanzialmente, questo l'abbiamo sperimentato tutti, gli utenti più esperti sanno che prima o poi girando si troverà un posto; quindi questo crea un traffico parassita durante tutte le ore della giornata e anche in presenza magari di numerosi parcheggi liberi, tra quelli a pagamento e a rotazione, si cerca sempre un posto invece gratuito.

Per quanto riguarda invece l'utente meno esperto, diciamo quello che viene da fuori, che non conosce il territorio, manca completamente un sistema di indirizzo verso i parcheggi liberi, magari anche quelli non direttamente all'interno del centro, e complessivamente

manca un sistema di gestione unitaria della sosta all'interno dell'area più centrale del Comune.

Per questo il PGTU enuncia già degli obiettivi, che poi sono più concretizzati anche qua nel lavoro successivo all'attuazione del PGTU, che in primo luogo appunto sono l'aumento della disponibilità di parcheggi nell'area centrale, non realizzando nuovi parcheggi perché le previsioni infrastrutturali sotto questo profilo intanto il PGTU non le fa, perché non è lo strumento che si occupa delle previsioni infrastrutturali; in ogni caso, è stato detto anche in Commissione, non ci sono in un orizzonte diciamo pari alla durata del bando le possibilità di realizzare molti interventi di grandi dimensioni, che quindi aumenteranno la dotazione di sosta.

Si tratta di gestire meglio i parcheggi che ci sono già, diversificando l'offerta, diversificando le tariffe, gestendo in maniera più efficace gli stalli che ci sono, comunicando la disponibilità di stalli agli utenti che provengono dall'esterno, ma anche agli utenti di Rho stessa e creando delle modalità di pagamento, di abbonamento, di stazionamento che garantiscano appunto gli obiettivi enunciati dal Piano, per altro condivisi da molte categorie sociali, tra cui non solo i pendolari magari o cittadini ma anche ad esempio i commercianti.

Per quanto riguarda i primi obiettivi, quindi la diversificazione dell'offerta e l'aumento della disponibilità, questa si intende ottenerla attraverso un incremento della quantità di parcheggi non liberi, che oggi sono solo il 15%, tra quelli a pagamento e quelli a rotazione, dovranno diventare circa il 35. Con una conseguente riduzione del numero di parcheggi liberi, che comunque però rimarranno il 55%, quindi la maggior parte.

Parliamo sempre delle aree centrali del Comune, perché in tutte le altre aree del Comune i parcheggi invece sono sempre liberi e gratuiti.

La logica tariffaria, quindi la modulazione, la creazione di diversi sistemi di parcheggio è quella che si definisce del bersaglio, come ha ricordato il Sindaco, al centro si paga di più o comunque ci sono delle regole più stringenti; via-via che ci si allontana dal centro, dove per centro si intendono i punti di maggiore interesse, quindi ad esempio anche la stazione, le tariffe si riducono e le regole si ammorbidiscono, fino a diventare completamente gratuiti appunto all'esterno dell'area considerata.

Il terzo elemento qualificante che si intende raggiungere con il bando è appunto l'investimento infrastrutturale e gestionale diciamo di un gestore esperto, che dovrebbe andare a creare un sistema infrastrutturale che sia di

controllo e sia di gestione, che di rilevamento integrato in un unico sistema; quindi attraverso le tecnologie che al momento sono disponibili, un sistema che consenta il pagamento, magari in remoto, consenta il conteggio dei veicoli, la verifica dei veicoli che non sono in sosta regolare e l'informazione al pubblico, che è una cosa fondamentale di cui appunto si è già parlato.

Il quarto elemento è invece la diversificazione dell'offerta anche a livello tariffario, con la creazione di agevolazioni per gli utenti frequenti, naturalmente i residenti che avranno un proprio pass gratuito almeno per la maggior parte di essi, e le altre categorie, quindi lavoratori che lavorano nel centro di Rho, i pendolari, quindi lavoratori che non lavorano a Rho ma si servono dei mezzi pubblici che partono da Rho e magari si dirigono a Milano ecc.

L'ultimo elemento, naturalmente, che tutto il Piano deve stare in piedi, quindi il Piano economico deve essere credibile perché un gestore, almeno uno, che sia affidabile, si presenti e sia in grado di gestire il servizio per il periodo considerato, ma soprattutto sia in grado di realizzare gli investimenti infrastrutturali e tecnologici che sono richiesti.

Naturalmente il Comune in cambio chiede un beneficio. Questo beneficio nel vecchio bando, nel vecchio affidamento era solo un beneficio economico, un aggio di circa 300.000 Euro. Nel nuovo Piano, considerato l'incremento del numero di stalli che poi vedremo, questo valore economico sale, ma non sale solo in cifra diciamo liquida, come aggio vero e proprio, ma sale anche come investimenti; quindi una parte dell'entrata del Comune sarà tradotta in questi investimenti infrastrutturali che appunto sono qui descritti.

Entrando nel merito della concretizzazione di questi obiettivi, una riduzione del numero di parcheggi liberi e un incremento dei parcheggi non liberi, pari a quella considerata nel PGTU, determina sostanzialmente rispetto allo stato di fatto attuale, dove dicevamo 500 parcheggi circa a pagamento, 500 liberi, 5.000, scusate 500 a rotazione e 5.000 liberi, dovrebbero essere circa 1.500 quelli a pagamento con vari sistemi di tariffazione, 800 quelli a rotazione e 3.500 quelli liberi e gratuiti.

Quelli che appunto saranno oggetto dell'affidamento sono i 1.400/1.500 che sono quelli a pagamento.

La logica tariffaria che si diceva è quella del bersaglio, quindi al centro regole più strette e tariffe più alte, in periferia meno. L'ipotesi graficamente sovrapposta al centro di Rho potrebbe essere quella che le vie più centrali, quelle legate al commercio, diciamo in gran parte gli stalli che già oggi sono a pagamento, dovrebbero

essere nella zona di maggiore tariffazione, o con le regole più strette.

La zona del diamante avrà un'unica gestione invece con regole omogenee. Le zone all'esterno del diamante, quindi più per i pendolari e i lavoratori, avranno tariffe più basse, abbonamenti anche giornalieri e mensili, quindi una gestione più blanda.

Queste sono le ipotesi - anche qua - di indirizzo che sono state formulate, che non sono neanche contenute nella delibera, però sono state discusse in Commissione, perché poi c'è anche il tema della presenza dei pass per i residenti. Tenete conto che nel diamante abitano circa 7.000 persone, questo vuol dire circa 4.500 automobili, se noi abbiamo 6.500 stalli bisogna gestire la presenza dei residenti che sono sicuramente in concorrenza con gli altri utenti della città, quindi delle aree di sosta.

Per quanto riguarda il sistema integrato abbiamo già enunciato alcuni degli aspetti che sicuramente l'Assessore chiederà che siano inseriti nel bando, quindi i pannelli a messaggio variabile, la segnaletica orizzontale e verticale, la creazione di app per smartphone che consentano la ricerca del parcheggio e il pagamento anche in remoto.

Sistemi di pagamento il più possibile estesi, comprensivi appunto anche di tessere e abbonamenti; e il sistema integrato che comprenda anche la permessistica ad esempio della ZTL, dei pass disabili, dei pass residenti e di tutti gli altri pass che riguardano la mobilità nelle aree centrali.

Qua vado un po' veloce perché queste cose le ho già descritte. Per quanto riguarda il beneficio economico l'ho già detto, questo per il Comune è calcolato sommando non solo l'aggio annuale che il Comune riceverà ma anche l'investimento che l'operatore si impegnerà a fare.

Naturalmente trattandosi di un bando di lungo periodo, molto innovativo rispetto alla situazione attuale, questo appalto dovrà contenere dei margini di flessibilità che consentano negli anni a venire un riaggiustamento di alcuni elementi, sia da parte del Comune che da parte del gestore. Quindi, anche le percentuali di aggio e di importo minimo che verrà messo a base di gara, quindi l'aspetto economico per il Comune, potranno subire delle modifiche, che saranno anche queste regolamentate attraverso l'appalto, in funzione del fatto che in futuro chi governerà questo territorio potrà decidere di modificare in parte o in tutto le tariffe, o di aggiungere o togliere alcuni parcheggi nella gestione.

Infine, i tempi di attuazione che si ipotizzano, dal momento in cui la gara verrà espletata e l'affidamento appunto avverrà all'operatore selezionato, si prevede che

da tre a sei mesi dall'affidamento l'operatore si occupi in sostanza di gestire i parcheggi che già oggi sono a pagamento, e di implementare l'intero sistema di gestione, conteggio, controllo e indirizzo degli utenti. Nei sei mesi successivi, diciamo da sei a dodici mesi, se tutto andrà bene, quindi ci sarà questa specie di collaudo sulla parte già esistente, gradualmente verranno realizzati tutti gli altri parcheggi a pagamento, ciascuno con le sue caratteristiche, ciascuno con le sue tariffe. Io ho finito la presentazione, ripasso la parola al Sindaco, poi se ci sono dei dubbi...

Sindaco Romano

Sì, si rimane a disposizione per i chiarimenti. Adesso discussione.

Vice Presidente Giussani

Unsecondo solo, volevo chiedere se era possibile rivedere quella slide nella quale si vedevano i... Perché c'è un errore sulla delibera, quella dove c'era il numero... Questa qua. Sulla delibera c'è scritto "parcheggi di prossima attuazione 90, circa ... in attuazione 5,5%", in realtà 90 non ci sta con il 5 e 5%, tant'è che la somma alla fine non fa 6.500 ma fa 6.250.

(Intervento fuori microfono dell'Arch. Bosani)

Vice Presidente Giussani

Però qua non sono segnati. In delibera non sono riportati.

(Intervento fuori microfono dell'Arch. Bosani)

Vice Presidente Giussani

Sì, ci deve essere stato un errore, un dettaglio.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Oltolina)

Vice Presidente Giussani

E' quella che ho scaricato dal sito.

(Interventi fuori microfono)

Rientra in Aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, il quale riassume la Presidenza.

Architetto Bosani

Per essere precisi i 90 in attuazione sono il parcheggio degli oblati, quindi questi si danno per esistenti. I 260 in previsione sono quelli nei Piani Integrati di Intervento, quindi questa è solo un'ipotesi che ha delle probabilità di concretizzazione ma che al momento non sono previsti.

Presidente Isidoro

Consigliere Falcone, prego.

Consigliere Falcone

Grazie Presidente. Ho poco da dire dopo la presentazione fatta dal Sindaco e dall'Architetto Bosani, chiara e precisa.

Dico grazie a chi ha lavorato a questo bando, non semplice da articolare, dagli Assessori ai tecnici.

Questa delibera è figlia di quella delibera approvata nel 2013, in occasione del PGTU. Con questa si cercherà di regolarizzare la sosta selvaggia che attualmente avviene, per renderla più fruibile e razionalizzarla il più possibile.

Con questo bando si cercherà un operatore che nei prossimi tre mesi dovrà subito provvedere alla sistemazione della segnaletica per indicare i parcheggi e se ci sono parcheggi vuoti o è tutto pieno. Di più sistemare quei parcheggi a pagamento e posare, come si aveva detto, le sbarre, dove è possibile, per esempio in Via Meda/Garibaldi, o in Via dei Martiri ecc.

Inoltre si è pensato, si è parlato anche in Commissione Ambiente e Territorio, abbiamo detto un numero, 15 minuti, offrire 15 minuti gratis durante la sosta. Poi si è discusso che bisogna vedere se allunghiamo a 20 o resta a 15, poi si vedrà.

Si cerca quindi di dare alla città una gestione razionale della sosta, tutto questo a costo zero per il Comune.

In Commissione si è votato a favore con un astenuto e uno contrario, per questo io riconfermo il mio voto a favore per questa delibera. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Falcone.

Consigliere Giudici, prego.

Consigliere Giudici

Grazie Presidente. Questa sera ci troviamo per approvare le linee di indirizzo per l'affidamento della concessione della gestione della sosta a pagamento del nostro Comune. Ecco che troviamo un'altra bella convenzione, nove anni e via.

Detto questo, per capire al meglio la situazione, metterei in risalto il combinato disposto di alcuni dati da quando si è insediata questa Amministrazione. Si ha un aumento delle strisce blu a pagamento in tutta la città. La nascita della zona ZTL a pagamento. L'aumento esponenziale delle multe. Tutto questo significa nuove tasse per i cittadini rhodensi.

Da qualche mese a Rho sono aumentate nel centro cittadino le strisce blu a pagamento, un'altra tassa per i rhodensi secondo il sottoscritto e la Lega Nord, da quello sentito stasera invece, è un'opportunità di turnover per chi le ha ideate.

È forse questa la cosa che più dà fastidio, il voler prendere in giro la gente dicendo che viene data loro una buona opportunità per trovare il parcheggio. Si vuole addirittura prendersi l'onore di educare il cittadino rhodense, per la serie non è una tassa bensì un'opportunità. Questa è una presunzione inaccettabile. Si dica chiaramente: abbiamo bisogno di soldi quindi mettiamo le strisce blu a pagamento, così si parla chiaro. Inoltre l'aumento dei posti a pagamento doveva essere contestuale ad un nuovo Piano del traffico cittadino, che avrebbe trasformato la città, ma allo stato attuale nulla è cambiato, ci sono i soliti problemi del traffico, le finte piste ciclabili non a norma ed insicure, la viabilità provvisoria in Piazza Visconti che non è mai stata modificata, il parcheggio di Via San Giorgio che è un bel punto di domanda, la modifica del trasporto pubblico urbano che non convince per niente e crea disservizi e una mancanza di uno studio di fattibilità di un parcheggio sotterraneo che potrebbe risolvere una volta per tutte il problema di parcheggiare la propria auto.

Non abbiamo parlato dei "Velo OK" che erano stati collocati sulle nostre strade in pompa magna, poi in alcuni casi sono risultati non a norma, sono anche spariti, non ne sentiamo parlare, non sappiamo quanto ci sono costati. Non so se magari stasera qualcuno ci può dire quanto li abbiamo pagati. In alcuni Comuni limitrofi, come a Pregnana Milanese, ci sono ancora, quindi in un Comune c'è, negli altri non ci sono, vorremmo capire perché a Rho sono spariti, quanto li abbiamo pagati.

Vorremmo davvero che questa Giunta si occupasse del traffico cittadino e non faccia solo cassa a discapito dei rhodensi; perché qua le slide parlano chiaro, aumenteranno le strisce blu a pagamento, quindi il

rhodense per venire in piazza pagherà di più per parcheggiare.

Io penso che ci siano delle situazioni da affrontare con urgenza rispetto a una convenzione fatta di nove anni, da Via Cardinal Ferrari dove le macchine sfrecciano a qualsiasi ora a velocità inaudita, all'incrocio tra Via Dante e Castelli Fiorenza, teatro, per ora di cinema non c'è nessun teatro, di molti incidenti. Via San Bernardo, dove al mattino il traffico è in tilt, passando per Via Tavecchia dove più volte abbiamo portato al Consiglio Comunale l'intervento.

Non parliamo delle strade, ne abbiamo già parlato prima nel Bilancio, veramente abbiamo già detto che bisogna fare il segno della croce prima di prendere la macchina e percorrere le strade rhodensi. Anche se, ripeto, ogni volta che ne asfaltate una, fate un mega comunicato in pompa magna. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giudici.
Consigliere Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

La ringrazio. Innanzitutto una comunicazione, che... insomma una comunicazione, una raccomandazione che è emersa dalla Commissione. Il Consigliere Oltolina faceva presente che a prescindere dal tempo di gratuità che si deciderà di avere per le zone di centro, super centro, come volete chiamarlo, soprattutto quello di semplificare questa cosa; perché se cominciamo a mettere dieci minuti nel super centro, un quarto d'ora nel super meno centro però un pochino meno centro, dieci, venti minuti nel meno centro del supercentro ecc., la gente non ci capisce più niente.

Questo è stato accolto dalla Commissione, è stato accolto anche dall'Assessore e ci si auspica che ci sia un'omogeneità nello stabilire in tutte le zone una fascia oraria di gratuità.

Detto questo, forse ho inteso male io, ma la... ZTL non è a pagamento, questo è il primo.

Il secondo, la dimostrazione, io non so se il comunicato l'ha fatto, non mi ricordo onestamente, l'ha fatto Gente di Rho o l'ha fatto la Lega, a proposito delle strisce blu di Via Meda, a parte il fatto che qualcuno mi dice che non sono a pagamento perché non c'è la segnaletica verticale ma c'è quella orizzontale, a prescindere da questo voi, presumo come me, siete passati da Via Meda e nella zona Banca di Legnano, dove tutto è diventato striscia blu,

prima non si poteva parcheggiare. Oggi, io vado tutti i giorni in Banca di Legnano come penso che ci andate anche voi, in quelle strisce blu si trova parcheggio. Nel senso che la gente arriva, va dentro in banca, esce e si trova il parcheggio.

Il senso di questo Piano del traffico è proprio quello, quello di evitare quelle soste che durano dalla mattina alla sera e non dare la disponibilità alle persone di fare delle commissioni in centro e avere un posto libero dove poter parcheggiare.

Noi condividiamo tutti gli aspetti di questo Piano della sosta, voteremo ovviamente favorevoli e ci auguriamo che ci sia proprio questa rotazione.

Tenete conto che poi ci sarà anche il discorso dei nuovi parcheggi con sosta per i residenti nei nuovi parcheggi e ci sarà tutto un discorso di sbarre, come si diceva prima, nei parcheggi importanti; perché non è possibile che andare alle Poste, un cittadino che deve andare alle Poste non riesce a parcheggiare perché ci sono quelli che lavorano alle Poste, quelli che lavorano all'INAIL ecc. che mettono la macchina alla mattina e non la tirano via fino alla sera, quando tornano a casa.

Di fronte c'è un parcheggio gratuito, possono lasciarla lì e dare la possibilità ai cittadini che vanno in Posta, ho fatto l'esempio del parcheggio delle Poste, di trovare un posto per andare a fare le commissioni in Posta e poi andarsene.

Non mi dilungo, ovviamente SEL voterà favorevole.

Ringrazio anche io l'Assessore, l'Amministrazione e i tecnici dell'ufficio per il grande lavoro che è stato fatto. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.
Consigliere Kirn, prego.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giudici)

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lampugnani)

Presidente Isidoro

Deve parlare il Consigliere Kirn!

(Interventi fuori microfono)

Presidente Isidoro

Deve parlare il Consigliere Kirn. Prego Consigliere Kirn.

Consigliere Kirn

Prego, prego, continuate pure!

(Interventi fuori microfono)

Presidente Isidoro

Se fate parlare il Consigliere Kirn, così almeno vediamo di finire questo Consiglio Comunale che poi andiamo in ferie.

Prego Consigliere Kirn.

Consigliere Kirn

Grazie Presidente. Beato lei che va in ferie dopo questo Consiglio Comunale.

Comunque, in Commissione abbiamo esaminato questa delibera e, appunto, mi sembra chiaro che lo spirito di questa delibera è uno razionalizzare i parcheggi esistenti a Rho e contemporaneamente fare un bando che sia appetibile da un operatore terzo, che dovrebbe poi farsi carico per nove anni, come diceva il Sindaco, di questa gestione.

È vero che comunque per, appunto, questo secondo motivo si è deciso di aumentare i parcheggi a pagamento di circa il 20%, numero più, numero meno. Vuol dire che a Rho si pagheranno i parcheggi di più.

Quello che però volevo mettere in luce, più che altro è una suggestione che volevo sottoporre alla vostra attenzione, è questa: cinque anni fa noi in quest'aula abbiamo portato una delibera che era l'approvazione di un Piano dell'Alfa Romeo, dove si è realizzato, dove si sta realizzando un centro commerciale. All'epoca fu oggetto di molte controversie, la nostra Maggioranza si divise in due e con il voto contrario all'adesione al Piano del P.D. di allora la delibera non passò. Il risultato è stato che i signori che hanno fatto il Piano di Alfa Romeo hanno spostato, noi avevamo l'8%, insomma l'hanno fatto lo stesso.

Se noi avessimo detto sì avremmo ottenuto 14 milioni di Euro di benefici all'epoca per il Comune di Rho, da spendere in svariati modi, adesso non entro nel merito, però erano 14 milioni, Euro più, Euro meno.

La cosa che però mi interessa sottolineare in questo momento è che all'epoca si disse no al Piano dell'Alfa Romeo dicendo e sostenendo a gran voce che Rho è un centro commerciale all'aperto e che quindi fare un altro

centro commerciale a poca distanza sarebbe stata la morte di Rho. Quindi, in nome di questo principio ideale si disse no a un Piano che non era il massimo, l'abbiamo detto candidamente all'epoca, ma che prevedeva una compensazione di 14 milioni di Euro.

Allora, io volevo sottolineare questa cosa, perché da allora, 2010, 2011, quello che era, ad oggi, si è perseguita questa immagine di Rho, questa linea di sviluppo per Rho? Secondo me no. Questo Piano che voi portate stasera è l'esatta conferma di questa mia idea.

Cioè quell'idea che Rho fosse un centro commerciale all'aperto era un'idea valida per dire di no ad un'altra cosa, ma non era un'idea di sviluppo della città. Sostanzialmente si è detta una bugia, perché da allora ad oggi non si è fatto nulla per far sì che Rho sviluppasse questa - a vostro dire - vocazione innata.

Abbiamo sentito: il parcheggio di Rho verrà fatto a bersaglio, quindi più vicino agli esercizi commerciali più si paga e via-via. Questo è l'esatto opposto di una strategia commerciale, immaginate un supermercato con enormi parcheggi che decide di fare i parcheggi e più vicini all'entrata sono più paghi. A parte che nei centri commerciali non si paga il parcheggio perché in un'ottica di sviluppo del centro commerciale il costo del parcheggio, il costo della gestione del parcheggio intelligentemente viene allocato su altri cespiti, viene preso dalle attività commerciali, o dalla gestione del supermercato in genere; sicuramente non si fa pagare al cliente il parcheggio del supermercato; all'Ikea non pagate il parcheggio.

L'idea che voi state proponendo è appunto l'esatto opposto.

Questo secondo me delinea una mancanza di progettualità e di idea su quello che può essere Rho, di quello che Rho può diventare. Non è che da oggi, cioè oggi non c'è questa idea, non c'è da anni! Perché pensare un Piano delle soste che è strutturato in quel modo secondo me, come dire, è come focalizzarsi su un aspetto rispetto a un tutto; perché i parcheggi sono a mio giudizio, poi magari mi sbaglio, sono un'attività accessoria per la vita della città, per la vita economica della città, per la vita culturale della città, per la vita anche di intrattenimento della città, di fruizione della città.

Allora, decidere di aumentare le soste a pagamento per regolamentare con un'ottica di questo genere, secondo me, è proprio una mancanza di progettualità sulla città, cioè che cosa vogliamo far diventare Rho da qua a nove anni, per esempio, nel caso specifico.

Sono contento che venga oggi questa delibera perché declina un po' quello che dicevo prima sul Bilancio, è un esempio su quello che dicevo del Bilancio.

Tenete conto che, almeno da quanto ho capito, ad oggi si ricavano circa 300.000 Euro dalle soste dei cittadini. Si vuole guadagnare un po' di più, 500.000 Euro se non vado errato, più o meno. 14 milioni di Euro sono questa cifra per 30 anni. Se noi avessimo detto sì a questa cosa, che comunque hanno fatto, avremmo le soste gratis, l'equivalente dei soldi delle soste gratis a Rho per 30 anni. Togliete che bisogna fare infrastrutture con i segnalini, parcheggio libero, facciamo 25 anni, va bene, cambia poco.

L'altra cosa che volevo sottolineare era il fatto che arriviamo adesso, al 2015, a fare questo bando, che ora che viene deliberato, pubblicato ecc., sarà sciolto.., diciamo sarà assegnato a primavera prossima. Prima ci facevano vedere una slide dove nei primi sei mesi si cambiano le tariffe dei parcheggi già a pagamento, dopo aver fatto questo collaudo, mi corregga Architetto se ho capito male, dopo sei mesi, che vuol dire Settembre/Ottobre, quindi con la nuova Amministrazione, si metteranno a pagamento le altre aree che adesso sono gratis, giusto? I tempi erano quelli, no? Sei mesi, messa a regime del sistema, sei mesi, no, nove, dodici mesi dall'affidamento, attuazione graduale dei nuovi parcheggi a pagamento, per nove anni.

Allora, io non so, però mi sembra proprio un po' da... mi viene un termine ma non posso dirlo, un po' furbetta come cosa, nel senso che è comodo fare un bando adesso per nove anni dell'Amministrazione successiva, dove i parcheggi a pagamento che sono già a pagamento verranno attuati subito, quando ci sarà la nuova Amministrazione si metteranno a pagamento quelli che adesso sono gratis.

Allora, ragioniamo bene, perché per nove anni vuol dire impegnare la prossima Amministrazione, farlo adesso come per esempio tutte le strade, adesso c'è questo mega Piano, voglio vedere quanto sarà mega, di rifacimento dei tombini... E' il vecchio modo elettorale di fare politica. Okay, qui mi taccio.

Per cui, dichiarazione di voto, noi voteremo contro a questo Piano, non tanto per quest'ultima cosa quanto per le motivazioni politiche che dicevo prima. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Kirn.
Consigliere Oltolina, prego.

Consigliere Oltolina

Parto da queste ultime considerazioni perché credo sia doveroso mettere qualche puntino sulla i.

Ci sembrava, con tutti i nostri limiti, di aver in questi anni cercato di rappresentare le fatiche a raccogliere denari da investire anche solo nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strade; per cui i 2 milioni faticosamente racimolati sul finire dell'anno scorso si sommano agli 850 che andiamo a deliberare, abbiamo appena deliberato, che sono in realtà in parte già stati deliberati... Uno può dire che è il vecchio modo di fare politica, va bene.

L'alternativa cos'è? Non lo facciamo, aspettiamo le prossime elezioni? Dopo le prossime elezioni. Andiamo avanti a raccogliere soldi da mettere nel salvadanaio, li teniamo lì per la prossima Amministrazione. È una scelta politica, va bene, è una scelta politica. Fosse una cosa che si fa il giorno prima delle elezioni potremmo anche convenire, una roba, i 2 milioni che nascono a Novembre dell'anno scorso e gli 850.000 Euro che nascono adesso, pretendere di dire che bisogna tenerli fermi senno è una cosa elettorale della prossima Amministrazione, si rispetta...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Consigliere Oltolina

No, il problema del farlo prima, Consigliere Kirn, è quando c'è la disponibilità. La rotonda di San Martino sono quattro anni che è nei piani triennali, è una priorità perché è una priorità che sta nel PGTU, che è strategica per spostare l'affare di là, la viabilità di là. Se non si riescono a trovare questi maledetti 550.000 Euro, speriamo di farlo entro la fine dell'anno, sarà una cosa che parte nei primi mesi forse dell'anno prossimo, o sul finire di quest'anno, condizioni climatiche permettendo.

Se adesso qualunque cosa si fa, man mano che si riescono a recuperare i soldi, è tutta una questione elettorale, va bene, allora faremo i prossimi sette mesi così.

Detto questo, con rispetto evidentemente, i tempi. Anche qui ci chiariamo. Io sono abbastanza propenso, Consigliere Kirn, ad immaginare che se noi arrivassimo con questo bando veramente a farlo tre settimane prima delle elezioni sì, sarebbe inopportuno. Farlo oggi, che siamo a Luglio, rispetto alle elezioni che ci stanno, non so neanche quando, a Maggio dell'anno prossimo, mi pare che sia un tempo ragionevole. Anche perché questo è figlio, come ricordava il Consigliere Falcone, del PGTU, è una declinazione di questa e anche qui mi pare che ci

siano tutti i tempi, che speriamo essere un po' più brevi di quelli che lei indicava; nel senso che speriamo di portare a casa il bando, la gara e tutto prima di Natale, quindi con Gennaio dell'anno prossimo far partire il tutto.

Dopo di che, due questioni, perché nove anni, che poi sono sei più tre e come diceva l'Architetto Bosani, che ringrazio della relazione, con all'interno una certa flessibilità? Per le stesse ragioni che abbiamo detto fino adesso.

Se siamo d'accordo che oramai le Amministrazioni non hanno più i denari facili, questo Piano qui, pur nella sua semplicità, prevede un investimento di almeno 600.000 Euro. Allora, o questa Amministrazione, ergo la prossima Amministrazione, mette lì sul tavolo i 600.000, magari li portiamo via dalla rotonda di San Martino, li mette lì lei e paga l'Amministrazione i 600.000 Euro e allora si può fare una convenzione che duri due anni, perché gli investimenti li facciamo noi, abbiamo solo bisogno dell'operatore che schiaccia i bottoni.

Siccome non è così, come non è così sull'impianto di illuminazione, come così non è su altre cose, inevitabilmente i tempi si dilatano.

Non lo so, poi magari arriverà qualche genio a governare e ci insegnerà il resto della vita, ma le cose non stanno molto lontane da così.

In buona sostanza, tutto questo è semplicemente fatto per far pagare più tasse ai nostri cittadini sotto forma di strisce blu, che probabilmente è la strategia di tutte le città europee e di tutte le città italiane non necessariamente caratterizzate da particolari rilievi artistici e culturali.

Va bene. Sarà così. Sarà così.

Vuol dire che quando noi andiamo nelle altre città e serenamente lasciamo le macchine fuori dai centri, o paghiamo per essere vicini al centro è perché quelle Amministrazioni di qualunque segno e colore politico sono tutti cattivi e vogliono tutti portare a casa dei denari. È un'interpretazione. È ancora una volta la politica, quindi la rispettiamo, per l'amor del cielo.

Adesso comincerà nuovamente, questo sì sicuramente elettorale, da qui alle prossime elezioni di questa Giunta cattiva e quant'altro che non fa altro che tassare i cittadini.

Poi dopo gli studi, perché qui o tutti sono dei geni oppure ci si affida anche ai professionisti, ci spiegano e ci hanno spiegato a lungo nel PGTU e ci hanno spiegato nelle Commissioni, del traffico parassitario, delle altre cose, del traffico residente inteso da quello dei pendolari ecc., ma di queste cose non ci interessa niente. Di queste cose

non ci interessa niente perché, come diceva il Consigliere Forloni, il tema è sempre lo stomaco, è sempre la pancia, è sempre quella roba lì, solo quella roba lì.

Per cui non alziamo mai il livello, teniamolo lì che andiamo a prendere il nostro consenso elettorale e siamo felici di questo; perché questo è.

Allora, regolamentare in modo diverso, aumentando la sosta a pagamento, la sosta a rotazione con quell'affare lì ecc., che in ogni città è scientificamente dimostrato che aiuta il ricambio e, oibò, novità delle novità, pare che i commercianti condividano e siano favorevoli a questa cosa, ma anche loro adesso li mettiamo nel novero degli stupidotti che sono dei suicidi perché non vogliono avere la gente in piazza o la gente nel centro.

Magari i commercianti sarebbero interessati ad una rotazione che aiuti una frequenza di persone diverse che possono usufruire.., poi è vero quello che dice l'Ing. Kirn, oddio, Bonola fa pagare, però poi quando esci se hai fatto la spesa dentro all'Ipercoop ti danno il buono, il gettone che ti torna fuori; ma questa, come diceva il Sindaco, è una delle condizioni che è già scritta nel bando, questa cosa qui.

Io chiudo con due considerazioni, tre. Una ricordando quello di cui sono stato latore in Commissione, cioè la richiesta esplicita che come Maggioranza, ma penso, adesso poi cosa voterà ciascuno.., è che il tema della porzione di gratuità sia di minuti 15, come posto all'attenzione dal Presidente in Commissione, su tutto il territorio.

Anche questa cosa qua, allora, se l'unico tema fosse speculare e tassare i nostri concittadini, uno non mette i 15 minuti, l'abbiamo fatto cambiare in Commissione, il Consigliere Colombo sa benissimo che quattro giorni fa in Commissione è entrata una bozza di delibera che prevedeva per tutto il diamante e la zona supercentrale zero minuti gratuiti, appena uno arrivava cominciava a pagare. In Commissione abbiamo ragionato su questa cosa e abbiamo modificato questa cosa qua, l'abbiamo modificata inserendo questo principio, che in altre città già avviene, di un lasso di tempo, ripeto, 15 minuti, all'attenzione del bando e di tutto quello che deve essere, perché questa cosa ci sia.

Le ultime due considerazioni. Su questo Piano, che per l'amor del cielo non ha - come d'altronde il PGTU - obiettivi iper strategici, anche se poi come sempre le cose concrete aiutano. L'Ing. Kirn che abita nel quadrante Calatafimi - Volturro non so cosa ne pensa, ma finalmente anche lì dopo tre anni, dopo tre anni siamo riusciti a fare tutta la nuova viabilità intorno a tutta la zona lì.

Mi si dice, perché ci passo anche io, che tutto sommato dopo un primo momento in cui bisogna abituarsi, perché poi il tema è sempre quello, mi pare che tutto scorra via molto meglio.

Anche qui perché non tutto il secondo giorno in cui si dà aumentiamo le tariffe, mettiamo tutto blu, massacriamo di qua e di là, su e giù? Perché c'è una resistenza al cambiamento, l'ho già detto in più di un'occasione, sempre e di tutti, per cui le cose vanno fatte progressivamente.

Quindi, per tutta questa serie di ragioni, non ultimo il tema della comunicazione visiva, metà del traffico parassitario, e siamo anche noi, quando uno vuole andare a capire se c'è un posto per Largo Don Rusconi non c'è niente da fare, entra con la macchina, arriva quasi in fondo sperando che ci sia un posto libero, non c'è, deve fare retromarcia con tutti i cinema di quegli altri che entrano ecc.

Viva questa comunicazione visiva che abbiamo chiesto essere la prima cosa che va fatta, che aiuterà anche questo. Fosse anche solo questo, non è solo questo, che aiuta a dare un po' di ordine in città, e per uno che gira in Via De Amicis immediatamente capisce se e dove ci sono i posteggi, io credo che alzeremmo un pochino lo smart di questa città con un po' di informazione in più.

Per queste ragioni, poi ce ne potrebbero essere altre, il voto del P.D. è a favore.

Però adesso una cosa politica me la lasciate dire. Io ho ascoltato prima con grande attenzione i richiami del Consigliere Giussani e i richiami che mi sono stati fatti dal Consigliere Colombo, adesso voglio sapere la Lega che cosa vota e lo voglio capire bene, perché adesso voglio capire se c'è una Lega o sono due Leghe.

Io rispetto il richiamo al Segretario Nazionale, all'identità della Lega, va bene tutto, io però registro politicamente questa cosa, che regolarmente i Consiglieri Giussani e Colombo nelle Commissioni, non dico votano a favore, ma si astengono e hanno sempre un comportamento e degli interventi positivi, propositivi e costruttivi, poi si arriva qui e tutto viene distrutto.

Adesso io con curiosità, lo osserverò dal punto di vista politico, io voglio capire che cosa succede. Voglio capire se quello lì è ancora un Gruppo politico oppure c'è una versione nelle Commissioni e una versione in Consiglio Comunale.

Ho un Gruppo di 12, so bene qual è la difficoltà di tenere insieme le persone, adesso sono curioso di sapere cosa fa un Gruppo di tre. Grazie.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giudici)

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Oltolina. Consigliere Colombo.
Consigliere Colombo

Scusa Simone...

Sul Piano proposto in Commissione io mi sono astenuto, l'ha detto prima Oltolina, quindi ribadisco la mia posizione.

Ha però un dubbio, cioè pone però dei dubbi, cioè la mancanza di presa in considerazione del centro cittadino di Rho. L'aumentare i parcheggi a pagamento in una città dove forse per fortuna o forse per sfortuna abbiamo la stazione nel centro, noi vogliamo che la gente vada, utilizzi i mezzi pubblici, vogliamo che la gente si sposti con ferrovia e con autobus, noi abbiamo in centro la stazione e la fermata dei pullman e non diciamo alla gente: se venite a Rho dovete pagare.

È un po' un controsenso la faccenda, anche se di fatto in Commissione è stato inserito il quarto d'ora gratuito. Lo stanziare, quello che noi chiamiamo stanziare, che è quello che arriva a Rho, lascia la macchina, non tanto quello che arriva a Rho da fuori Rho ma quelli che arrivano da Via Capuana e devono andare a Milano, che sono ben contento che vengano e vadano a Milano in treno, però alla mattina da Via Capuana devono venire a Rho in centro in macchina, perché non ci sono i mezzi pubblici alla mattina che portino la gente alle otto a prendere il pullman.

È proprio l'urbanistica di Rho che ti dice che nella situazione attuale ci sono dei problemi nel far pagare o nell'aumentare i posti a pagamento.

Se nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale ci fosse incrementare i parcheggi, cioè nell'area vicino alla ferrovia, chiamiamola parcheggio del supermercato Unes, in tutta la zona della ferrovia si riuscisse a fare finalmente a Rho, che è l'unica città in Italia dove non si fanno i parcheggi multipiano e non ho mai capito perché e continuo a non capirlo, perché se riuscissimo a fare dei parcheggi multipiano sia in quella zona, sia sotto la piazza, come la Lega aveva proposto anni fa, si poteva fare, era stato trovato anche l'operatore che lo faceva sobbarcandosi i costi della realizzazione e i vent'anni di gestione per poter ammortizzare i costi. Giustamente come dice Oltolina, se uno fa un investimento deve recuperare anche i costi.

Se nella prospettiva dell'Amministrazione Comunale c'è questo, cioè quello di dire realizziamo più parcheggi e realizzando un numero maggiore di parcheggi diamo la

disponibilità ai residenti di parcheggiare senza dover pagare niente, anche se qua sono previsti i buoni diciamo per i residenti che non trovano parcheggio, perché abbiamo anche questo problema. Rho è nata, il centro di Rho è nato tra gli anni 50 e 60 dove poca gente aveva le macchine. Tutti i fabbricati del centro hanno una dotazione di posti auto e di parcheggi scarsissima.

Quindi i residenti, che tra l'altro non più ogni famiglia ha una macchina ma solitamente ne hanno due o tre, quindi non hanno la possibilità di avere dei parcheggi, devono metterle sulla strada, anche se questo è un problema più che altro serale, come bene espresso nella relazione iniziale. Il problema del parcheggio dei residenti è più che altro alla sera che non di giorno.

È per questo che io mi sono astenuto nella Commissione, perché ancora oggi non mi è chiaro come risolvere i parcheggi per la gente che ha necessità di arrivare nel centro di Rho e non può andarci dopo due ore, oppure lasciarti la macchina, quello che va a Milano, il pendolare che va a Milano, lasciarti la macchina e alla mattina trovarsi il posto, solo ed esclusivamente il posto a pagamento.

Quello che diceva prima Lampugnani, che lui ha trovato, adesso trova parcheggio in Via Meda, dove lui ha trovato parcheggio io ci abito, sarà stato fortunato, quel giorno è andato in banca e ha trovato la fila. Io ci abito, normalmente il parcheggio non lo trovo. Sono uno dei fortunati, ho due posti auto e due box e due macchine, quindi ne ho sempre due vuoti e riesco sempre a parcheggiare la macchina quando la uso, e la uso poco. Uso la bicicletta, perfetto. Però il parcheggio, quelle strisce blu in Via Meda non hanno risolto, forse - come dice Lampugnani - hanno migliorato; ne dubito vivamente perché ad oggi non si riesce a trovare.

È per questo che la mia posizione era di dubbio e di perplessità, che continuo ad avere adesso e continuerò ad astenermi nella votazione. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Colombo.
Consigliere Kirn, prego.

Consigliere Kirn

Grazie Presidente. Per fatto personale, il Consigliere Oltolina ha più volte richiamato il mio intervento. Nonostante la focosità dell'intervento di Oltolina comunque non mi ha risposto sul tema politico che avevo

posto, perché io non ho ancora capito, non si può fare un bando di nove anni senza dire quale idea di città si vuole. Anzi, a dire il vero Forloni ha anche detto qual è l'idea di città che voi avete, che è quella di far allontanare le macchine da Rho. Siccome la mancanza di idea vuol dire Rho va bene come è, ci rompono solo le scatole le auto, quindi facciamo questa rivisitazione dei parcheggi per ottenere questo risultato. Questa è l'idea politica che emerge di Rho.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Negrini)

Consigliere Kirn

Questa è l'idea...
Quello che ha detto, c'è il verbale, Forloni in Commissione. Io no sto...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Negrini)

Consigliere Kirn

Non mi interrompa e stia zitto per piacere. Stia zitto, grazie. Presidente?

Quindi, nonostante le roboanti parole qua stiamo parlando di concetti politici. È inutile scandalizzarsi, io ho detto di vecchia politica perché è chiaro, lo sanno tutti che l'anno prima delle elezioni uno asfalta le strade, è vecchia politica, non è male, perché comunque uno le asfalta, ci mancherebbe. Non ho detto neanche di tenere i soldi per farlo dopo, intendevo di farlo prima almeno qualche intervento, perché ragazzi, le strade di Rho sono a un livello di cui io a memoria non mi sembrano siano mai state. Okay?

Non ... capisco che c'è la crisi e tutto quanto, io lo dico perché è così, è vecchia politica fare l'asfaltatura di tutte le strade l'anno prima di andare alle elezioni.

Poi per fortuna che si fanno, cara grazia, perché se non ci fossero i soldi per farlo sarebbe un disastro.

Adesso poi forse non è neanche l'ora, ne parleremo magari un'altra volta, però il tema di che idea abbiamo di Rho e di che cosa.., dove vogliamo portare a.. Rho, al di là della campagna elettorale, comunque è un tema che viene fuori in mille aspetti. Questo è uno. È evidente che io non posso essere d'accordo con un'idea dove bisogna portare fuori le macchine da Rho e quello che sia lo sviluppo di Rho, lo diceva prima l'Architetto ma lo diceva anche Forloni in Commissione, non sono previsti attualmente nuovi parcheggi e né saranno previsti in

futuro. Non c'è nessuna visibilità a tal riguardo, diceva in Commissione.

Questo vuol dire una mancanza di progettualità a mio giudizio, parere politico. Oppure un'idea che la città così come è va bene.

Io non sono d'accordo. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Kirn.

Consigliere Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

Grazie. Colombo, guarda che il parcheggio della stecca del cotone, tanto per capirci, quello dell'Unes, e il parcheggio di Viale Zara, non saranno a pagamento, perciò lì ci potranno andare i pendolari. Tu hai detto che i pendolari, continuiamo a dire che devono usare il ferro, devono usare il trasporto pubblico, di conseguenza se mettiamo i parcheggi a pagamento non usano più i trasporti pubblici; a questo punto o sono scemo io che non ho capito e questo è normale, o ti sei spiegato male tu.

Ti sto dicendo che il parcheggio di Viale Zara in prossimità della stazione e il parcheggio della stecca del cotone - Unes non saranno a pagamento. Perciò chi vuole usare il ferro o vuole usare altro può benissimo parcheggiare lì. Se poi, è risaputo, che i parcheggi di assestamento portano il traffico, portiamo la metropolitana in centro a Rho così i cittadini di Rho possono andare in metropolitana a Milano e ci saranno più problemi di parcheggio.

Poi, dopo, noi abbiamo un'idea della città che è diversa. Mi sembra che in Via Meda il 70/80% dei parcheggi siano parcheggi a pagamento, non siano parcheggi liberi. Comunque, a prescindere da questo, la nostra idea della città è un'idea diversa. Non è l'idea che vuole tutte le macchine in centro, non è nemmeno l'idea che tutti devono andare in bicicletta. Auspicheremmo una cosa di questo genere, ma siccome siamo realisti e sappiamo che questo non è possibile cerchiamo di incentivare queste cose.

Poi, a uno sta bene, all'altro non sta bene, fino a quando governiamo noi facciamo questo, quando governerete voi farete quello che vorrete.

Questa è la democrazia.

Siamo andati quattro anni e mezzo o quattro anni fa a chiedere il voto, abbiamo preso il voto, abbiamo tutti i diritti per scegliere un'idea di città che noi crediamo.

Alle prossime elezioni, ripeto, staremo a vedere come saranno le realtà. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Lampugnani.
Consigliere Oltolina, prego.

Consigliere Oltolina

Solo per integrazione, perché giustamente non avevo completato il ragionamento.

Poi magari è tardi e se ne può riparlare. Io non... Le idee sul centro. Quando si scelse di fare il Cinema Teatro, quella era un'idea precisa di centro, era un'idea ed è un'idea di allargare il fronte dall'asse Santuario - stazione all'asse Via Dante, per capirci dove è il Cinema Teatro, recuperando Castelli Fiorenza e creando quel quadrilatero lì.

È un pezzo di via della città, ma mi pare che ne abbiamo anche già parlato in Consiglio Comunale, sappiamo nell'ottica dei PII, dei Piani Integrati di Intervento, con tutte le difficoltà di questo mondo, che nuovamente il tema Meda/Garibaldi è tornato e sta tornando all'ordine del giorno.

Rispetto a questo un'Amministrazione può solo avere molto chiari i propri obiettivi e quello che è bene si porti a casa per la collettività, e quelli che sono i diritti e le ambizioni dei privati. Anche qui, nel momento in cui l'area Meda/Garibaldi, area centralissima di questa città, finalmente dopo 50 anni vedesse uno sviluppo urbanistico, qualcuno immagina che lì sotto non vengano fatti dei posteggi?

Allora, anche qui è un costruire la città in divenire consapevoli che non tutto dipende dall'Amministrazione, qualunque essa sia, immaginando dei punti significativi, immaginando un uso intelligente dell'auto, e immaginando dei posteggi, in quel caso sì sotterranei più che vicino alla chiesa, che secondo me c'è in giro qualche cimitero che appena lo trovano ti fermano i lavori per i prossimi vent'anni.

Questa cosa qui è un'idea, non pretendo di dire che sia l'unica idea o la migliore idea, ma mettendo insieme il Cinema Teatro, il Meda/Garibaldi, questo che sarà tema di campagna elettorale, ma al di là della campagna elettorale, frega niente della campagna elettorale, è tema della città.

La scuola ex Marconi.

Queste tre cose da sole sono in grado di dire cosa potrebbe essere il centro della città. Di questo se ne parla, parliamone.

Voglio dire, il nostro pezzo di ragionamento è che il Cinema Teatro sia un pezzo, con una sua dinamica di posteggi, che Meda/Garibaldi abbia un ulteriore spazio di posteggi. Anche il richiamo che più volte è avvenuto rispetto alla Piazza Visconti che è ancora così, ma voi ci pensate molto.., pensate che ci voglia molto domani mattina a fare un'ordinanza e dire che nessuno più posteggia lì? Quegli 80 posti, quegli 80 stalli che ci sono qui davanti dove li mettiamo?

Semmai, se c'era una cosa che si poteva fare era che questa roba qui davanti doveva essere regolata dalla sosta, non selvaggia, semmai.

I temi sono complessi, non ci arrivi dalla sera alla mattina.

Però tra il dire che non esiste un'idea di centro e dire che c'è un'idea che si costruisce nel tempo, disponibili a confrontarsi, questo da parte nostra c'è tutto, senza l'ambizione di dire che se si governa si fa quello che si vuole e se si è all'Opposizione non si può fare niente.

Io rimango di quelli aperti al dialogo. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Oltolina.
Consigliere Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Vorrei rispondere alla provocazione del Consigliere Oltolina. La Lega è compatta, non esistono due Leghe, magari qualche volta in Commissione manifestiamo qualche perplessità, però anche di recente mi ricordo che mi ero astenuto su due proposte, siamo venuti qua e abbiamo votato le proposte della Maggioranza.

Questa sera, per rispondere a quello che ha detto il Consigliere Oltolina, voteremo tutti compatti e voteremo no.

Poi volevo fare un quesito, dico va beh, come avete pensato di risolvere...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Scarfone)

Consigliere Giussani

Ci si sbaglia ogni tanto.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Colombo)

Consigliere Giussani

Volevo fare una domanda, come avete pensato di risolvere il problema dell'inquinamento che sicuramente aumenterà con il turnover in centro? Avete pensato alle piante? Cioè, una macchina che si ferma produce inquinamento nel momento in cui si ferma, se ne faccio circolare 10 nello stesso tempo, cioè durante l'arco della giornata, ho sicuramente un inquinamento atmosferico.
No...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Negrini)

Consigliere Giussani

In che senso? Perché tu mi vuoi dire che c'era la macchina che continuava a girare?

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Negrini)

Consigliere Giussani

Sì, questo l'ho capito, ma io non condivido questa...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Negrini)

Presidente Isidoro

Negrini...

Consigliere Giussani

È un'opinione questa.

Presidente Isidoro

Negrini, lascialo finire sennò non rimane registrato perché non c'è acceso il microfono.

Consigliere Giussani

Scusami, è un'opinione questa, come è un'opinione la mia. Nel senso che sicuramente se mettiamo qualche albero in più male non gli fa lì dentro. Grazie.

Presidente Isidoro

Grazie Consigliere Giussani.
Prego Sig. Sindaco.

Sindaco Romano

Per chiudere velocemente alcune puntualizzazioni. Sulla durata di nove anni, questa è determinata, se non vogliamo che la gara vada deserta, anche dai costi di gestione, non solo quelli di investimento. 600.000 Euro di investimento più tutti i costi di gestione, si è stimato, qui poi ci sono anche gli esperti, come diceva il Capogruppo Oltolina, a darci una mano, che il tempo congruo è quello.

Se facciamo il bando di tre anni, quattro anni, con queste condizioni andrà sicuramente deserto perché nessuno mette lì 600.000 Euro.

Lo stesso discorso del bando dell'illuminazione, perché così tanto? Perché sono tanti gli investimenti iniziali che si chiedono.

Ci saranno i pass per i residenti, perché giustamente non avendo scelto di fare le strisce gialle ma aumentando quelle blu, è giusto che i residenti, adesso una macchina per nucleo familiare ecc., vedremo, possano parcheggiare con il pass anche sulle strisce blu senza pagare.

Stiamo parlando comunque di orari che vanno più o meno dalle 9 alle 19 come orari tariffari.

Poi, comunque, il 55% di parcheggi rimarranno liberi, confermo che la zona della stazione, il parcheggio dello steccone e quello dietro saranno liberi.

Poi, però, faccio una domanda, è giusto che ad esempio che chi - è vero - deve andare in stazione a prendere il treno, a proposito di cose, di opere pubbliche non fatte, lì c'è adesso una ciclo-stazione, parcheggi per tutta la giornata la sua macchina in Via Buon Gesù piuttosto che nelle vie limitrofe alla stazione, bloccando quel posto lì e la circolazione e il turnover per tutto il tempo? Oppure si può chiedere a questo, che magari gira un quarto d'ora lì per trovarsi il posto, di andare a posteggiare un po' più in là, un po' più lontano dal centro e farsi cinque minuti a piedi, se deve occupare per tutto il giorno quello stallo?

Questo è alla base di questa delibera.

Se avessimo voluto togliere tutte le macchine dalla città avremmo fatto i divieti di sosta, non le soste a pagamento. L'obiettivo non è quello, l'obiettivo è regolamentare la zona.

Dice: non avete un'idea di città. No, secondo me questa delibera è l'attuazione di un'idea precisa di città che noi abbiamo. Noi crediamo che il nostro centro sia un centro commerciale all'aperto, ci crediamo, questo è uno strumento attuativo. Andate a chiedere ai commercianti se sono contrari o a favore di questa delibera. Io ho un plico di lettere, qui, dell'associazione commercianti che dicono.. i parcheggi a rotazione, più rotazione, i 15 minuti gratis, perché tutti i nostri clienti si lamentano che tutti i parcheggi sono occupati e non ne trovano.

Poi magari il commerciante un po' furbo magari gli dà anche il buono come a Bonola, dice: se vieni da me ti pago io lo scontrino. Queste sono tutte forme di promozione che i commercianti potrebbero fare.

Quando noi andiamo a Legnano, che viene sempre presa come esempio, ci avviciniamo al centro, qualcuno trova un parcheggio libero, non a pagamento? No, non mi sembra che il centro di Legnano stia morendo, sono tutti parcheggi a pagamento. Giustamente un servizio vicino al centro è a pagamento.

Nuovi parcheggi, laddove abbiamo potuto li abbiamo fatti, con la convenzione degli oblati. Gli altri sono in progetto, se partiranno i Piani Integrati. Via Meda/Garibaldi abbiamo chiesto due piani interrati su quell'area lì, perché sono quelle le zone dove possiamo recuperare posteggi.

Quindi, non veniamo a dire: "voi non avete l'idea di città". No, noi l'abbiamo e la stiamo attuando come da nostro programma elettorale.

Non rispondo nemmeno sulla questione che "lo state facendo per fare cassa", perché questo dà un po' il senso della discussione.

Avevo detto di volare un po' alti ma, evidentemente, non è così, non si vuole, perché non penso, Consigliere Giudici, che lei pensi veramente queste cose, che si facciano questi provvedimenti per fare cassa; magari se lo vuole spendere così se lo spenda pure. Penso che invece noi riusciremo a far capire qual è il senso di questa delibera, che è quello che io e chi ha parlato prima di me della Maggioranza, abbiamo tentato anche in questo Consiglio Comunale di fare emergere.

Presidente Isidoro

Grazie Sig. Sindaco.

Non c'è nessuno iscritto a parlare.

Votiamo.

Confermiamo la presenza.

Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	18	
CONSIGLIERI ASSENTI	7	Guglielmo, Forloni, Borghetti, Cecchetti, Pellegrini, Caputo, Lemma
CONSIGLIERI VOTANTI	13	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	13	

CONSIGLIERI CONTRARI	5	Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Rovelli

Confermiamo la presenza, votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	18	
CONSIGLIERI ASSENTI	7	Guglielmo, Forloni, Borghetti, Cecchetti, Pellegrini, Caputo, Lemma
CONSIGLIERI VOTANTI	13	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	13	
CONSIGLIERI CONTRARI	5	Colombo, Giudici, Giussani, Kirn, Rovelli

Il Consiglio ancora non è finito, devo leggere anche il risultato.

Delibera approvata. Immediata eseguibilità approvata.

Signori, buon divertimento, buon riposo. Ci vediamo a Settembre.

Mi dispiace che Giudici... Cioè, sono contento da una parte che Giudici diventerà papà e quando arriverà qua arriverà addormentato perché il bambino o la bambina non lo farà dormire.

Tanti auguri al futuro papà.

- ore 01,36 -

**Il Vice Segretario Generale
Emanuela Marcoccia**

**Il Presidente
del Consiglio Comunale
Giovanni Vittorio Isidoro**